

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Francesco Cavallaro				
	Ilssussidiario.net	04/10/2016	RIFORMA PENSIONI NOVITA' 2016/ OGGI 4 OTTOBRE. DAMIANO: PRECOCI, ESODATI E LAVORI USURANTI ...	2
	Ilssussidiario.net	04/10/2016	RIFORMA PENSIONI NOVITA' 2016/ OGGI 4 OTTOBRE. FURLAN (CISL): ABBIAMO RAGGIUNTO UN RISULTATO ...	6
	Ilssussidiario.net	04/10/2016	RIFORMA PENSIONI NOVITA' 2016/ OGGI 4 OTTOBRE. IL MINISTRO POLETTI SU LA7 PER PARLARE DI ...	10
	Ilssussidiario.net	04/10/2016	RIFORMA PENSIONI NOVITA' 2016/ OGGI 4 OTTOBRE. TARLAZZI (ULTRASPORTI): SU PRECOCI E USURANTI ...	15
Rubrica Cisl: stampa				
7	Corriere dell'Umbria	05/10/2016	LA LINEA DELLA FCU? UN VERO CALVARIO PER GLI UTENTI	19
5	Cronache di Napoli	05/10/2016	ANM, I SINDACATI: PIU' GARANZIE E SICUREZZA A BORDO	20
14	Il Quotidiano di Foggia	05/10/2016	ATAF, NUOVO SCIOPERO DI QUATTRO ORE IL PROSSIMO 21 OTTOBRE	21
8	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	05/10/2016	STIPENDI SEMPRE DECURTATI LAVORATORI ATAF IN SCIOPERO	22
8	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Capitanata	05/10/2016	STIPENDI SEMPRE DECURTATI LAVORATORI ATAF IN SCIOPERO	23
4	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Taranto	05/10/2016	"PARCHEGGI ABUSIVI MINACCIANO LAVORATORI"	24
19	Nuovo Quotidiano di Puglia - Ed. Taranto	05/10/2016	"GLI AUSILIARI MINACCIATI DAI PARCHEGGIATORI ABUSIVI"	25
1	Taranto Buonasera	04/10/2016	ABUSIVI PADRONI DELLE STRISCE BLU: E' ALLARME	27
Rubrica Cisl: web				
	Agenparl.com	04/10/2016	ISTRUZIONE, ANIEF: LA SCUOLA IMBAVAGLIATA DALLE BRACCIA CORTE DEL MEF: BOCCIATA LA RICHIESTA DEL MIN	28
	Allnews365.eu	04/10/2016	SCUOLA, IL MEF SBARRA LA STRADA ALL'ASSEGNAZIONE DI 25MILA CATTEDRE	30
	Anief.Org	04/10/2016	LA SCUOLA IMBAVAGLIATA DALLE BRACCIA CORTE DEL MEF: BOCCIATA LA RICHIESTA DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	32
	Ansa.it	04/10/2016	FCU A 50 KM L'ORA, SINDACATI: 'SURREALE'	34
	BrindisiReport.it	04/10/2016	CORSI DI FORMAZIONE GRATUITI PER DISOCCUPATI ORGANIZZATI DALLA CISL	35
	Daunianews.it	04/10/2016	FOGGIA, AGITAZIONE DEI LAVORATORI ATAF: IL 21 OTTOBRE SCIOPERO DI QUATTRO ORE	36
	Foggiatoday.it	04/10/2016	I LAVORATORI DI ATAF INCROCIANO NUOVAMENTE LE BRACCIA	37
	Ilgrecale.it	04/10/2016	ATAF, NUOVO SCIOPERO DI 4 ORE IL PROSSIMO 21 OTTOBRE. LO ANNUNCIANO I ...	38
	Ilgrecale.it	04/10/2016	I LAVORATORI DI ATAF INCROCIANO NUOVAMENTE LE BRACCIA	40
	Ilponente.com	04/10/2016	DALL'ALTERNANZA AL DIGITALE: ECCO I NUOVI PERCORSI FORMATIVI OBBLIGATORI PER I DOCENTI	42
	Lavocedelterritorio.it	04/10/2016	FCU A 50 CHILOMETRI L'ORA? SURREALE	43
	Quifinanza.it	04/10/2016	SCUOLA, IL MEF SBARRA LA STRADA ALL'ASSEGNAZIONE DI 25MILA CATTEDRE	44
	Repubblica.it	04/10/2016	SCUOLA, IL MEF SBARRA LA STRADA ALL'ASSEGNAZIONE DI 25MILA CATTEDRE	46
	Teleborsa.it	04/10/2016	SCUOLA, IL MEF SBARRA LA STRADA ALL'ASSEGNAZIONE DI 25MILA CATTEDRE	47
	Teleradioerre.it	04/10/2016	ATAF, NUOVO SCIOPERO DI 4 ORE IL PROSSIMO 21 OTTOBRE	48
	Umbrialeft.it	04/10/2016	FCU A 50 KM L'ORA? UNA MISURA SURREALE PER I SINDACATI	50



Lavoro



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE



Gmail for Work

Gmail personalizzata da Google per un aspetto più professionale

Inizia la prova gratuita

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016/ Oggi 4 ottobre. Damiano: precoci, esodati e lavori usuranti restano questioni decisive (ultime notizie live e news)

Publicazione: martedì 4 ottobre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 4 ottobre 2016, 14.33

Redazione

Canone Rai: chi è esente?

Come Evitare di Pagare il Canone Rai in Bolletta. Vai a altroconsumo.it/canoneRAI_esenzione



NEWS LAVORO

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016/ Oggi 4 ottobre. Damiano: precoci, esodati e lavori usuranti ...

RIFORMA PENSIONI 2016/ I punti deboli del verbale di Governo e sindacati

IDEE/ Le nuove strade per trovare occupazione

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici, aumento stipendi: pressing dirigenti sul ministro ...

Sciopero oggi / Agitazioni 3 ottobre 2016: proteste aziendali nei settori igiene ambientale e ...

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici, aumento stipendi: sindacati, "nel Def mancano cifre ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)



Lapresse

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. DAMIANO: PRECOCI, LAVORI USURANTI ED ESODATI RESTANO QUESTIONI DECISIVE (OGGI, 4 OTTOBRE) Cesare Damiano ritiene che questa sarà una settimana importante in tema di riforma delle pensioni. Dovrebbe infatti riunirsi il tavolo tecnico che dovrebbe individuare i "lavori gravosi" che avranno accesso all'anticipo pensionistico insieme ai lavori usuranti. "La qualità delle soluzioni che si adotteranno per i lavori usuranti e precoci e per gli esodati sarà decisiva per una valutazione complessiva di questa riforma che porterà alle pensioni 2 miliardi di euro all'anno", ha spiegato l'ex ministro del Lavoro.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. USB CONTRO L'APE: VA CAMBIATA L'ETÀ PENSIONABILE (OGGI, 4 OTTOBRE) Il sindacato

I nove errori negli investimenti da evitare nel 2016

Se hai un portafoglio di almeno 350.000 €, scarica senza spese Nove modi per evitare errori negli investimenti, la guida redatta dalla società di Ken Fisher, editorialista di Forbes e famoso gestore finanziario.

Clicca qui per scaricare la tua guida!

FISHER INVESTMENTS ITALIA*

Usb si schiera contro l'Ape al centro della riforma delle pensioni allo studio del Governo. Si tratta "di un prestito ventennale che si abbatte come una mannaia sulla pensione di chi utilizza questo strumento. L'affare lo fanno le banche e le assicurazioni, che anticiperanno le risorse necessarie e riscuoteranno gli



ULTIM'ORA

14.24 Cinema, Televisione e Media Stefano Bettarini/ Evita la nomination, scuse e lacrime. "Mi sono fatto prendere dal panico", ...

14.23 Cinema, Televisione e Media PECHINO EXPRESS 2016 / Quarta puntata: vincono i Contribuenti, Innamorati graziati. Emiliani ...

14.19 Cinema, Televisione e Media OROSCOPO / Paolo Fox, oggi 4 ottobre 2016, previsioni: Sagittario come la fenice. Scorpione, ...

14.15 Musica e concerti Coldplay/ Tour 2017, a Milano il 3 luglio: attiva prevendita biglietti, esce nelle radio il ...

14.10 Cinema, Televisione e Media Anticipazioni Uomini e Donne / Trono over, news: Marco Firpo fa un passo indietro, la dedica ...

14.10 Calciomercato CALCIOMERCATO LIVE ROMA NEWS/ De Rossi, ancora niente rinnovo. Ultimissime notizie 4 ottobre ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

Un nuovo modo per i tuoi acquisti



clicca e scopri anche tu!

qualità e sconti altissimi
in 60 secondi ti sveleremo tutto!

ARTIMONDO
ARTIGIANI DI FIDUCIA

interessi e i premi assicurativi legati all'anticipo pensione che sarà erogato dall'Inps", spiega Luigi Romagnoli, dell'Esecutivo nazionale Usb. Il sindacalista ricorda che allo sciopero generale indetto per il 21 ottobre si protesterà anche contro questo intervento previdenziale. Per Romagnoli, bisognerebbe intervenire "abrogando la riforma Fornero, cancellando il sistema di calcolo contributivo e ripristinando l'età pensionabile a 60 anni per le donne e a 65 per gli uomini, con la ricongiunzione gratuita dei contributi versati, per evitare che in futuro si vada in pensione oltre i 70 anni di età e con un assegno da fame".

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. LA FILT-CGIL: APE AGEVOLATA E USCITA ANTICIPATA ANCHE PER CHI LAVORA NEI TRASPORTI (OGGI, 4 OTTOBRE) Dopo il confronto tra Governo e sindacati sulla riforma delle pensioni, la Filt-Cgil chiede che "venga dedicata la giusta attenzione al mondo dei trasporti". In particolare, il sindacato in una nota evidenzia come si debba "passare rapidamente alla puntuale individuazione delle categorie di lavoratori e delle mansioni che daranno diritto alle uscite anticipate". Per la Filt, "conducenti di autobus e mezzi pesanti, personale navigante del trasporto aereo, personale mobile e di manovra delle ferrovie e marittimi" dovrebbero poter accedere all'Ape agevolata e all'uscita anticipata prevista per i lavoratori precoci dopo 41 anni di contributi.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. LA CGIL A SUPPORTO DEI LAVORI USURANTI (OGGI, 4 OTTOBRE) – Il Governo Renzi ed i sindacati sono riusciti a convenire ad un importante accordo per quanto concerne la riforma delle pensioni. Nei prossimi due anni, infatti, sarà possibile in via sperimentale uscire dal mondo del lavoro in maniera anticipata grazie allo strumento dell'Ape, utilizzabile da quanti hanno compiuto i 63 anni di età con un minimo di 20 anni contributi versati. Tuttavia l'intesa sulle pensioni non riguarda soltanto l'uscita anticipata dal mondo del lavoro ma anche tanti altri ambiti molto delicati come la vicenda dei lavori usuranti. I lavori usuranti rappresentano una categoria di attività in cui i dipendenti sono sottoposti a sollecitazioni fisiche piuttosto importanti per cui gli anni di lavoro prima di accedere in pensioni dovrebbero essere inferiori per numero. Su questo argomento si è fatta sentire la CGIL che nel corso di un incontro avvenuto a Livorno con il consiglio direttivo provinciale, sottolineando come occorra mantenere una visione unitaria della vicenda pensioni tra tutte le sigle sindacali e che è altrettanto importante dare giusta considerazione ai lavori usuranti sotto il profilo assistenziale.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. DAMIANO: PRONTI A CAMBIARE ANCHE L'INPS PER FAR EVITARE PASTICCI SU APE E CO. (OGGI, 3 OTTOBRE) Oltre che sulla riforma delle pensioni, Cesare Damiano sembra essere molto attento alle vicende che riguardano l'Inps e la sua governance, "per costituire, finalmente, un normale Consiglio di amministrazione, snello e competente, e uscire dalla logica dell'eterno commissariamento". L'ex ministro del Lavoro ricorda che in materia ci sono 4 o 5 proposte depositate in Parlamento e dunque non occorre partire da zero. Le modifiche ai funzionamenti dell'Inps sarebbe importante, evidenzia Damiano, per far sì che sia "in grado di gestire le novità legislative, a partire dall'anticipo pensionistico e dalla quattordicesima, che verranno inseriti nella legge di Bilancio. Non vorremmo trovarci di fronte a incomprensibili e colpevoli ritardi a tutto danno dei lavoratori e dei pensionati".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. RENZI: CHI HA TRE VITALIZI RINUNCI (OGGI, 3 OTTOBRE) Matteo Renzi ammette che la riforma delle pensioni che contiene l'aumento delle minime sta creando qualche difficoltà a reperire tutte le risorse necessarie per incrementare gli assegni pensionistici più bassi. Parlando a Radio Popolare, il Premier ha quindi evidenziato che "ci sono persone che hanno tre vitalizi. Io vorrei chiedere a questi di rinunciare, nel momento in cui io sto facendo fatica a trovare i fondi per le pensioni minime". In qualche modo sembra quindi che Renzi sia concorde con Tito Boeri, che da tempo chiede una riforma del sistema dei vitalizi, in modo che ci sia più equità nella previdenza italiana.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. RINALDI: DA RENZI UN NUOVO REGALO PRE-ELETTORALE (OGGI, 3 OTTOBRE) L'aumento della quattordicesima per le minime contenuto nella riforma delle pensioni che il Governo ha promesso di varare "mi sembra rientrare nella solita abitudine di fare regali pre-elettorali; il 4 dicembre infatti ci sarà il referendum costituzionale". Lo afferma Antonio Maria Rinaldi, professore di Economia politica all'Università Gabriele D'Annunzio di Pescara e alla Link Campus University di Roma, nonché segretario di Alternativa per l'Italia. L'economista, intervistato da Intelligonews, spiega anche che l'Ape è estremamente penalizzante per i lavoratori.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. VERTICE BANCHE-MEF PER I DETTAGLI RELATIVI ALL'APE (OGGI, 3 OTTOBRE) Oggi è in programma presso la sede del ministero dell'Economia e delle Finanze un incontro tra i vertici dell'Abi e di alcune banche italiane con il ministro Padoan. Stando a quanto riporta Repubblica, il summit non servirà a parlare solamente della situazione del sistema bancario italiano, ma anche per affrontare il tema della riforma delle pensioni, dato che le banche avranno un ruolo importante per l'Ape. Si dovranno però discutere dei dettagli tecnici di non poco conto, quali l'entità dei tassi e la durata dei prestiti che serviranno a finanziare l'anticipo pensionistico per quei lavoratori che potranno andare in pensione a partire da 63 anni.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. POLETTI: UN MILIONE DI



[Cibi affumicati: fanno male davvero? Tutto quello che dovete sapere...](#)



[Pulire i tappeti: come lavarli senza rovinarli](#)



[Che cos'è la Coppa dell'amicizia e quali sono le differenze con la grolla](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

ITALIANI IN PIÙ AVRÀ LA QUATTORDICESIMA (OGGI, 3 OTTOBRE) Nella sua intervista a Sky Tg24, dove ha fatto il punto su tutta la riforma delle pensioni, Giuliano Poletti ha spiegato che con la Legge di Bilancio un milione di pensionati avranno la quattordicesima che ora invece non prendono. Si tratta di coloro che hanno un assegno pari a 1,5-2 volte il minimo. Coloro che si trovano sotto questa soglia, ha spiegato poi il ministro del Lavoro, ci sarà un aumento dell'attuale quattordicesima che sarà "attorno al 30%". L'importo esatto ancora non si conosce perché "dobbiamo ancora fare un po' di lavoro per calcolarlo con precisione".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. LE NUOVE MISURE IN ARRIVO ANALIZZATE DA QUINTA COLONNA (OGGI, 3 OTTOBRE) La scorsa settimana Matteo Renzi è stato ospite di Quinta Colonna. Durante la puntata ha ricordato che il Governo varerà degli interventi in tema previdenziale, attraverso la riforma delle pensioni su cui lo stesso esecutivo e i sindacati hanno siglato un verbale mercoledì. Tale verbale sarà analizzato questa sera dalla trasmissione di Rete 4. Il conduttore Paolo Del Debbio, infatti, analizzerà e definirà i contorni delle nuove misure in materia previdenziale. La trasmissione sicuramente continuerà a parlare del tema anche nelle prossime settimane, considerando che Governo e sindacati dovranno discutere ancora diversi dettagli tecnici degli interventi sottoscritti.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. CAVALLARO (CISAL) CRITICA APE E MISURE DEL GOVERNO (OGGI, 3 OTTOBRE) La Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori non accoglie positivamente la notizia della firma del verbale tra Governo e sindacati sulla **riforma delle pensioni**. "Il fatto che si tratti di un verbale e non di un protocollo è già di per sé significativo. In pratica, un lungo elenco di se, di ma, di forse, di verifiche da fare, conti da aggiustare, figure professionali da definire. Come dire: le certezze possono attendere", spiega Francesco Cavallaro. Il segretario generale della **Cisal** segnala in particolare che l'Ape, "a causa dei suoi limiti obiettivi, non può essere la risposta del governo alle esigenze di flessibilità in uscita". La conclusione del sindacalista non è certo positiva: "La sostanziale conferma della sacralità dell'attuale sistema contributivo non potrà mai garantire l'effettiva adeguatezza delle attuali **pensioni**, che per oltre il 65% sono al di sotto dei mille euro, e di quelle future, soprattutto per i giovani, anche a causa dei salari troppo bassi e della persistente confusione tra assistenza e previdenza".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: ANCORA TANTI I NODI IN CAMPO (OGGI, 2 OTTOBRE) - Mentre oggi il ministro Poletti ha rilanciato sulla **riforma pensioni 2016** con le ultimissime in termini di Ape e risorse finanziarie, i problemi ancora sul tavolo dovranno essere affrontati a breve anche perché i tempi non sono larghissimi: entro il 20 ottobre andrà presentata la legge di Bilancio che dovrà contenere tutti i conti e le risorse previste dalla **riforma pensioni**. Uno dei temi spinosi è quello dei lavoratori precoci: infatti nella nuova norma che supererà quella della Fornero, è stata data una definizione molto ampia del lavoro precoce fissando la soglia a 12 mesi di contributi versati anche non continuativi prima dei 19 anni, per poter poi uscire dal lavoro con ben 41 anni di contributi. Come ricorda il portale Pensioni Oggi, in seguito è stato fissato un paletto lasciando «la possibilità di uscire solo ai disoccupati senza ammortizzatori sociali, i disabili e a coloro che sono impegnati in attività particolarmente gravose». Il problema resta però, visto che i tempi sono strettissimi e l'accordo con i sindacati è tutt'altro che certo e tranquillo.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: MINISTRO POLETTI "DAL GOVERNO 6 MILIARDI PER LA PREVIDENZA" (OGGI, 2 OTTOBRE) - Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha parlato anche di **pensioni** e, quindi, della riforma 2016 della quattordicesima ai pensionati nell'intervista rilasciata a Sky Tg24: "Nella legge di bilancio al capitolo pensioni saranno dedicati circa 2 miliardi di euro", ha dichiarato il ministro, precisando che il provvedimento riguarda un milione di pensionati che non avevano la quattordicesima e che ora, grazie alle novità in arrivo per le pensioni, l'avranno. Il governo interverrà con misure strutturali attraverso la prossima legge di stabilità. Lo ha assicurato il ministro del lavoro Giuliano Poletti, che ha spiegato la dinamica: "Partiamo leggermente sotto i 2 miliardi, poi il secondo anno avremo intorno ai 2 miliardi e il terzo anno avremo 2 miliardi". Il governo, dunque, ha deciso di investire 6 miliardi di euro in tre anni per la previdenza. Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha spiegato anche che entreranno subito nella legge di stabilità anche le misure sull'Ape (la flessibilità in uscita).

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: LAVORATORI CON APE GRATIS (OGGI, 2 OTTOBRE) - L'Ape della **riforma pensioni 2016** è la vera novità che da mesi sta tenendo sotto scacco governo, Inps e sindacati: resta utile capire però quali categorie di lavoratori, in definitiva, saranno a poter usufruire dell'uscita anticipata gratuita, il famoso Ape. Prende forma una sorta di definitività, con i lavoratori coinvolti nella **riforma pensioni** che potranno uscire "gratis" dal lavoro fino a tre anni prima che risultano essere: operai su ponteggi mobili, ma anche macchinisti dei treni, autisti in generale di mezzi di trasporto pubblici come anche conducenti di mezzi pesanti. Dall'elenco non sono stati tolti nelle ultime modifiche del governo anche l'ambito della sanità, specie per chi lavora in sala operatoria e costo zero d'addio anche per le maestre d'infanzia. Il Giornale però questa mattina presenta un punto chiave da dover stabilire per comprendere se queste uscite gratis potranno purtroppo anche essere ridotte: «L'Ape

sarà gratuito però solo fino ad una certa soglia di reddito. E il governo potrebbe fissare la soglia a 1200 euro netti, ovvero 1500 lordi». Platea ridotta in questo modo, ma resta da capire se effettivamente queste soglie saranno decise in questo modo dalla struttura finale della riforma pensioni 2016.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. ELSA FORNERO BOCCIA L'APE (OGGI, 2 OTTOBRE) Elsa Fornero "boccia" l'Ape, fulcro della riforma delle pensioni che il Governo si appresta a varare con la Legge di Bilancio. Tecnicadellascuola.it ha riportato il testo dell'intervista che l'ex ministro ha concesso all'Ansa, nella quale vengono espresse diverse perplessità sull'Anticipo pensionistico. In particolare, la professoressa piemontese ha l'impressione "che si sia adottata questa soluzione ben sapendo che sarà scarsamente utilizzata. Sono stata scettica sul Tfr in busta paga e lo sono sull'Ape volontaria". Esiste certo l'Ape social, ma per la Fornero c'è qui il rischio di "aprire un vespaio o, al contrario, di caricare eccessivamente il bilancio pubblico". Il riferimento è al fatto che bisognerebbe scegliere come criterio di accesso solo il reddito del pensionando e non il settore di appartenenza. Riguardo infine ai lavoratori precoci, l'ex ministro ritiene che sia stata scelta una soglia "larga", perché "gran parte delle persone oggi vicine all'età della pensione ha cominciato a lavorare prima dei 19 anni. E quindi, nuovamente, c'è un problema di risorse". La Fornero riconosce in ogni caso che "i lavoratori veramente precoci meritano un alleggerimento dei requisiti per il pensionamento".

© Riproduzione Riservata.

I servizi per pensionati

Tutela legale, assistenza fiscale e convenzioni. Iscriviti ora a FNP. Vai a [pensionati.cisl.it/landing.aspx](#)



Prestiti Pensionati INPS

Guarda anche



Non lavorare per guadagnare, fai lavorare i soldi per te! 650€/giorno da casa!
([algotcashmaster.net](#))



SANTO DEL GIORNO/ Oggi, 13 marzo, è San Rodrigo da Cordova | pagina 2



Una seconda vita felice per Mauro: guadagna 15.000 € con il trading online
([lanotiziaperfetta.com](#))



UNA VITA/ Anticipazioni: Felipe scopre la verità su Jesus e Celia (oggi, puntata 26 settembre 2016)



Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno!
([giornaledimedicina.com](#))



Judo/ Monza, Torneo Nazionale AISE: la presentazione di Andrea Diotti (esclusiva) | pagina 2



SEGNALA

STAMPA

COMMENTA QUESTO ARTICOLO

COMMENTI

03/10/2016 - L'APE antisociale creerà ancora più ingiustizie (Michele Ballarini)

L'APE, per dirla alla Fantozzi, è una "cagata" pazzesca. La social produrrà ingiustizie e rancori tra categorie. Non si comprende, ad es., perché il lavoro di una insegnante elementare dovrebbe essere più usurante di quello di un insegnante delle medie o delle superiori (sono queste infatti le età più problematiche e difficili da "gestire", soprattutto a scuola). Inoltre, si dimentica che anche lo stress mentale e psicologico causa malattie e disturbi di varia natura. Quindi anche un impiegato potrebbe essere "usurato". E' solo in una società di schiavisti, involuta e regredita in termini di sensibilità sociale ed umana, che questo non viene compreso. L'APE si rivela per quello che è: il solito bluff propagandistico del Bomba e di un Governo schiavo della UE. Il Bomba dice che è giusto che una nonna possa "fare la nonna". Ma quale nonna? I figli di quell'anziana lavoratrice, potenziale nonna, sono quasi sicuramente in cerca di lavoro, o disoccupati (avendolo perso), o precari sottopagati (grazie al job act). Il Bomba ha regalato

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Lavoro



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

Gmail personalizzata da Google per un aspetto più professionale [Inizia la prova gratuita](#)

Riforma pensioni novità 2016/ Oggi 4 ottobre. Furlan (Cisl): abbiamo raggiunto un risultato epocale (ultime notizie live e news)

Publicazione: martedì 4 ottobre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 4 ottobre 2016, 16.23

Redazione

ActivTrades Trading Platforms

Forex, Azioni, Metalli, Indici e Commodities. Possibilità di Capitale a Rischio. Vai a activtrades.it/ActivTrades/Forex-Trading

Abitare con classe... in cooperativa
a milano, a 8 min a piedi da M Ca Granda
appartamenti da 2300€ m²
Pronta Consegna
Richiedi Info

NEWS LAVORO

Riforma pensioni novità 2016/ Oggi 4 ottobre. Furlan (Cisl): abbiamo raggiunto un risultato ...

RIFORMA PENSIONI 2016/ I punti deboli del verbale di Governo e sindacati

IDEE/ Le nuove strade per trovare occupazione

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici, aumento stipendi: pressing dirigenti sul ministro ...

Sciopero oggi / Agitazioni 3 ottobre 2016: proteste aziendali nei settori igiene ambientale e ...

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici, aumento stipendi: sindacati, "nel Def mancano cifre ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)



Lapresse

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. FURLAN (CISL): ABBIAMO RAGGIUNTO UN RISULTATO EPOCALE (OGGI, 4

OTTOBRE) Annamaria Furlan definisce "epocale" il risultato raggiunto mediante il confronto tra Governo e

ULTIM'ORA

16.18 Cronaca Premio Nobel 2016 / Fisica, hanno vinto Thouless, Haldane, Kosterlitz, streaming video: la ...

16.16 Cronaca Calendario Gregoriano / Nessuno ha fatto meglio di Copernico... (Oggi, 4 ottobre 2016)

16.15 Cinema, Televisione e Media Grande Fratello Vip 2016 / GF live, news: Bettarini pensieroso, sensi di colpa? Espulso Russo

16.15 Cinema, Televisione e Media MAGO FOREST/ Il comico ospite nello show di Amadeus su Rai 2 (Stasera tutto è possibile, 4 ...

16.14 Calcio e altri Sport DIRETTA/ Reggiana-Santarcangelo: info streaming video Sportube, probabili formazioni, quote, ...

16.10 Musica e concerti COLDPLAY / Tour 2017, a Milano il 3 luglio: attiva prevendita, è caccia ai biglietti (ultime ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

[Internet senza limiti fino a 100 Mega](#)

Telefonate illimitate verso fissi e cellulari

39€ / mese
PER SEMPRE
PER PARTITA IVA

Se ti abboni online Modem WIFI e attivazione sono gratis!

FASTWEB
Scopri di più

sindacati sulla riforma delle pensioni. Il Segretario generale della Cisl, intervistata dal Corriere della Sera, spiega infatti che “dopo anni di tagli ci sono sei miliardi di euro da investire in termini migliorativi sul sistema previdenziale. E ci sono anche elementi di solidarietà fra le generazioni”. In questo senso la sindacalista aggiunge che “la ricongiunzione gratuita dei contributi è una misura che interessa soprattutto i giovani. Così come il riscatto della laurea valido anche ai fini del calcolo dell’anzianità, cosa che oggi non è”.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. DAMIANO: PRECOCI, LAVORI USURANTI ED ESODATI RESTANO QUESTIONI DECISIVE (OGGI, 4 OTTOBRE) Cesare Damiano ritiene che questa sarà una settimana importante in tema di riforma delle pensioni. Dovrebbe infatti riunirsi il tavolo tecnico che dovrebbe individuare i “lavori gravosi” che avranno accesso all’anticipo pensionistico insieme ai lavori usuranti. “La qualità delle soluzioni che si adotteranno per i lavori usuranti e precoci e per gli esodati sarà decisiva per una valutazione complessiva di questa riforma che porterà alle pensioni 2 miliardi di euro all’anno”, ha spiegato l’ex ministro del Lavoro.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. USB CONTRO L’APE: VA CAMBIATA L’ETÀ PENSIONABILE (OGGI, 4 OTTOBRE) Il sindacato Usb si schiera contro l’Ape al centro della riforma delle pensioni allo studio del Governo. Si tratta “di un prestito ventennale che si abbatte come una mannaia sulla pensione di chi utilizza questo strumento. L’affare lo fanno le banche e le assicurazioni, che anticiperanno le risorse necessarie e riscuoteranno gli interessi e i premi assicurativi legati all’anticipo pensione che sarà erogato dall’Inps”, spiega Luigi Romagnoli, dell’Esecutivo nazionale Usb. Il sindacalista ricorda che allo sciopero generale indetto per il 21 ottobre si protesterà anche contro questo intervento previdenziale. Per Romagnoli, bisognerebbe intervenire “abrogando la riforma Fornero, cancellando il sistema di calcolo contributivo e ripristinando l’età pensionabile a 60 anni per le donne e a 65 per gli uomini, con la ricongiunzione gratuita dei contributi versati, per evitare che in futuro si vada in pensione oltre i 70 anni di età e con un assegno da fame”.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. LA FILT-CGIL: APE AGEVOLATA E USCITA ANTICIPATA ANCHE PER CHI LAVORA NEI TRASPORTI (OGGI, 4 OTTOBRE) Dopo il confronto tra Governo e sindacati sulla riforma delle pensioni, la Filt-Cgil chiede che “venga dedicata la giusta attenzione al mondo dei trasporti”. In particolare, il sindacato in una nota evidenzia come si debba “passare rapidamente alla puntuale individuazione delle categorie di lavoratori e delle mansioni che daranno diritto alle uscite anticipate”. Per la Filt, “conducenti di autobus e mezzi pesanti, personale navigante del trasporto aereo, personale mobile e di manovra delle ferrovie e marittimi” dovrebbero poter accedere all’Ape agevolata e all’uscita anticipata prevista per i lavoratori precoci dopo 41 anni di contributi.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. LA CGIL A SUPPORTO DEI LAVORI USURANTI (OGGI, 4 OTTOBRE) – Il Governo Renzi ed i sindacati sono riusciti a convenire ad un importante accordo per quanto concerne la **riforma delle pensioni**. Nei prossimi due anni, infatti, sarà possibile in via sperimentale uscire dal mondo del lavoro in maniera anticipata grazie allo strumento dell’**Ape**, utilizzabile da quanti hanno compiuto i 63 anni di età con un minimo di 20 anni contributi versati. Tuttavia l’intesa sulle **pensioni** non riguarda soltanto l’uscita anticipata dal mondo del lavoro ma anche tanti altri ambiti molto delicati come la vicenda dei lavori usuranti. I lavori usuranti rappresentano una categoria di attività in cui i dipendenti sono sottoposti a sollecitazioni fisiche piuttosto importanti per cui gli anni di lavoro prima di accedere in pensioni dovrebbero essere inferiori per numero. Su questo argomento si è fatta sentire la CGIL che nel corso di un incontro avvenuto a Livorno con il consiglio direttivo provinciale, sottolineando come occorra mantenere una visione unitaria della vicenda **pensioni** tra tutte le sigle sindacali e che è altrettanto importante dare giusta considerazione ai lavori usuranti sotto il profilo assistenziale.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. DAMIANO: PRONTI A CAMBIARE ANCHE L’INPS PER FAR EVITARE PASTICCI SU APE E CO. (OGGI, 3 OTTOBRE) Oltre che sulla riforma delle pensioni, Cesare Damiano sembra essere molto attento alle vicende che riguardano l’Inps e la sua governance, “per costituire, finalmente, un normale Consiglio di amministrazione, snello e competente, e uscire dalla logica dell’eterno commissariamento”. L’ex ministro del Lavoro ricorda che in materia ci sono 4 o 5 proposte depositate in Parlamento e dunque non occorre partire da zero. Le modifiche ai funzionamenti dell’Inps sarebbe importante, evidenzia Damiano, per far sì che sia “in grado di gestire le novità legislative, a partire dall’anticipo pensionistico e dalla quattordicesima, che verranno inseriti nella legge di Bilancio. Non vorremmo trovarci di fronte a incomprensibili e colpevoli ritardi a tutto danno dei lavoratori e dei pensionati”.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. RENZI: CHI HA TRE VITALIZI RINUNCI (OGGI, 3 OTTOBRE) Matteo Renzi ammette che la riforma delle pensioni che contiene

Un nuovo modo
per i tuoi acquisti



cerca e scopri
anche tu!

qualità e sconti altissimi
in 60 secondi ti sveleremo tutto!

ARTIMONDO
artigianato in stile



[Cibi affumicati: fanno male davvero? Tutto quello che dovete sapere...](#)



[Pulire i tappeti: come lavarli senza rovinarli](#)



[Che cos'è la Coppa dell'amicizia e quali sono le differenze con la grolla](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO
DELL'ARTIGIANATO

l'aumento delle minime sta creando qualche difficoltà a reperire tutte le risorse necessarie per incrementare gli assegni pensionistici più bassi. Parlando a Radio Popolare, il Premier ha quindi evidenziato che "ci sono persone che hanno tre vitalizi. Io vorrei chiedere a questi di rinunciare, nel momento in cui io sta facendo fatica a trovare i fondi per le pensioni minime". In qualche modo sembra quindi che Renzi sia concorde con Tito Boeri, che da tempo chiede una riforma del sistema dei vitalizi, in modo che ci sia più equità nella previdenza italiana.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. RINALDI: DA RENZI UN NUOVO REGALO PRE-ELETTORALE (OGGI, 3 OTTOBRE) L'aumento della quattordicesima per le minime contenuto nella riforma delle pensioni che il Governo ha promesso di varare "mi sembra rientrare nella solita abitudine di fare regali pre-elettorali; il 4 dicembre infatti ci sarà il referendum costituzionale". Lo afferma Antonio Maria Rinaldi, professore di Economia politica all'Università Gabriele D'Annunzio di Pescara e alla Link Campus University di Roma, nonché segretario di Alternativa per l'Italia. L'economista, intervistato da Intelligonews, spiega anche che l'Ape è estremamente penalizzante per i lavoratori.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. VERTICE BANCHE-MEF PER I DETTAGLI RELATIVI ALL'APE (OGGI, 3 OTTOBRE) Oggi è in programma presso la sede del ministero dell'Economia e delle Finanze un incontro tra i vertici dell'Abi e di alcune banche italiane con il ministro Padoan. Stando a quanto riporta Repubblica, il summit non servirà a parlare solamente della situazione del sistema bancario italiano, ma anche per affrontare il tema della riforma delle pensioni, dato che le banche avranno un ruolo importante per l'Ape. Si dovranno però discutere dei dettagli tecnici di non poco conto, quali l'entità dei tassi e la durata dei prestiti che serviranno a finanziare l'anticipo pensionistico per quei lavoratori che potranno andare in pensione a partire da 63 anni.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. POLETTI: UN MILIONE DI ITALIANI IN PIÙ AVRÀ LA QUATTORDICESIMA (OGGI, 3 OTTOBRE) Nella sua intervista a Sky Tg24, dove ha fatto il punto su tutta la riforma delle pensioni, Giuliano Poletti ha spiegato che con la Legge di Bilancio un milione di pensionati avranno la quattordicesima che ora invece non prendono. Si tratta di coloro che hanno un assegno pari a 1,5-2 volte il minimo. Coloro che si trovano sotto questa soglia, ha spiegato poi il ministro del Lavoro, ci sarà un aumento dell'attuale quattordicesima che sarà "attorno al 30%". L'importo esatto ancora non si conosce perché "dobbiamo ancora fare un po' di lavoro per calcolarlo con precisione".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. LE NUOVE MISURE IN ARRIVO ANALIZZATE DA QUINTA COLONNA (OGGI, 3 OTTOBRE) La scorsa settimana Matteo Renzi è stato ospite di Quinta Colonna. Durante la puntata ha ricordato che il Governo varerà degli interventi in tema previdenziale, attraverso la riforma delle pensioni su cui lo stesso esecutivo e i sindacati hanno siglato un verbale mercoledì. Tale verbale sarà analizzato questa sera dalla trasmissione di Rete 4. Il conduttore Paolo Del Debbio, infatti, analizzerà e definirà i contorni delle nuove misure in materia previdenziale. La trasmissione sicuramente continuerà a parlare del tema anche nelle prossime settimane, considerando che Governo e sindacati dovranno discutere ancora diversi dettagli tecnici degli interventi sottoscritti.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. CAVALLARO (CISAL) CRITICA APE E MISURE DEL GOVERNO (OGGI, 3 OTTOBRE) La Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori non accoglie positivamente la notizia della firma del verbale tra Governo e sindacati sulla **riforma delle pensioni**. "Il fatto che si tratti di un verbale e non di un protocollo è già di per sé significativo. In pratica, un lungo elenco di se, di ma, di forse, di verifiche da fare, conti da aggiustare, figure professionali da definire. Come dire: le certezze possono attendere", spiega Francesco Cavallaro. Il segretario generale della **Cisal** segnala in particolare che l'Ape, "a causa dei suoi limiti obiettivi, non può essere la risposta del governo alle esigenze di flessibilità in uscita". La conclusione del sindacalista non è certo positiva: "La sostanziale conferma della sacralità dell'attuale sistema contributivo non potrà mai garantire l'effettiva adeguatezza delle attuali **pensionisti**, che per oltre il 65% sono al di sotto dei mille euro, e di quelle future, soprattutto per i giovani, anche a causa dei salari troppo bassi e della persistente confusione tra assistenza e previdenza".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: ANCORA TANTI I NODI IN CAMPO (OGGI, 2 OTTOBRE) - Mentre oggi il ministro Poletti ha rilanciato sulla **riforma pensioni 2016** con le ultimissime in termini di Ape e risorse finanziarie, i problemi ancora sul tavolo dovranno essere affrontati a breve anche perché i tempi non sono larghissimi: entro il 20 ottobre andrà presentata la legge di Bilancio che dovrà contenere tutti i conti e le risorse previste dalla **riforma pensioni**. Uno dei temi spinosi è quello dei lavoratori precoci: infatti nella nuova norma che supererà quella della Fornero, è stata data una definizione molto ampia del lavoro precoce fissando la soglia a 12 mesi di contributi versati anche non continuativi prima dei 19 anni, per poter poi uscire dal lavoro con ben 41 anni di contributi. Come ricorda il portale Pensioni Oggi, in seguito è stato fissato un paletto lasciando «la possibilità di uscire solo ai disoccupati senza ammortizzatori sociali, i disabili e a coloro che sono impegnati in attività particolarmente gravose». Il problema resta però, visto che i tempi sono strettissimi e l'accordo con i sindacati è tutt'altro che certo e tranquillo.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: MINISTRO POLETTI "DAL

GOVERNO 6 MILIARDI PER LA PREVIDENZA" (OGGI, 2 OTTOBRE) - Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha parlato anche di **pensioni** e, quindi, della riforma 2016 della quattordicesima ai pensionati nell'intervista rilasciata a Sky Tg24: "Nella legge di bilancio al capitolo pensioni saranno dedicati circa 2 miliardi di euro", ha dichiarato il ministro, precisando che il provvedimento riguarda un milione di pensionati che non avevano la quattordicesima e che ora, grazie alle novità in arrivo per le pensioni, l'avranno. Il governo interverrà con misure strutturali attraverso la prossima legge di stabilità. Lo ha assicurato il ministro del lavoro Giuliano Poletti, che ha spiegato la dinamica: "Partiamo leggermente sotto i 2 miliardi, poi il secondo anno avremo intorno ai 2 miliardi e il terzo anno avremo 2 miliardi". Il governo, dunque, ha deciso di investire 6 miliardi di euro in tre anni per la previdenza. Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha spiegato anche che entreranno subito nella legge di stabilità anche le misure sull'Ape (la flessibilità in uscita).

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: LAVORATORI CON APE GRATIS

(OGGI, 2 OTTOBRE) - L'Ape della riforma pensioni 2016 è la vera novità che da mesi sta tenendo sotto scacco governo, Inps e sindacati: resta utile capire però quali categorie di lavoratori, in definitiva, saranno a poter usufruire dell'uscita anticipata gratuita, il famoso Ape. Prende forma una sorta di definitività, con i lavoratori coinvolti nella riforma pensioni che potranno uscire "gratis" dal lavoro fino a tre anni prima che risultano essere: operai su ponteggi mobili, ma anche macchinisti dei treni, autisti in generale di mezzi di trasporto pubblici come anche conducenti di mezzi pesanti. Dall'elenco non sono stati tolti nelle ultime modifiche del governo anche l'ambito della sanità, specie per chi lavora in sala operatoria e costo zero d'addio anche per le maestre d'infanzia. Il Giornale però questa mattina presenta un punto chiave da dover stabilire per comprendere se queste uscite gratis potranno purtroppo anche essere ridotte: «L'Ape sarà gratuito però solo fino ad una certa soglia di reddito. E il governo potrebbe fissare la soglia a 1200 euro netti, ovvero 1500 lordi». Platea ridotta in questo modo, ma resta da capire se effettivamente queste soglie saranno decise in questo modo dalla struttura finale della riforma pensioni 2016.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. ELSA FORNERO BOCCIA L'APE

(OGGI, 2 OTTOBRE) Elsa Fornero "boccia" l'Ape, fulcro della riforma delle pensioni che il Governo si appresta a varare con la Legge di Bilancio. Tecnicadellasecuola.it ha riportato il testo dell'intervista che l'ex ministro ha concesso all'Ansa, nella quale vengono espresse diverse perplessità sull'Anticipo pensionistico. In particolare, la professoressa piemontese ha l'impressione "che si sia adottata questa soluzione ben sapendo che sarà scarsamente utilizzata. Sono stata scettica sul Tfr in busta paga e lo sono sull'Ape volontaria". Esiste certo l'Ape social, ma per la Fornero c'è qui il rischio di "aprire un vespaio o, al contrario, di caricare eccessivamente il bilancio pubblico". Il riferimento è al fatto che bisognerebbe scegliere come criterio di accesso solo il reddito del pensionando e non il settore di appartenenza. Riguardo infine ai lavoratori precoci, l'ex ministro ritiene che sia stata scelta una soglia "larga", perché "gran parte delle persone oggi vicine all'età della pensione ha cominciato a lavorare prima dei 19 anni. E quindi, nuovamente, c'è un problema di risorse". La Fornero riconosce in ogni caso che "i lavoratori veramente precoci meritano un alleggerimento dei requisiti per il pensionamento".

© Riproduzione Riservata.



I servizi per pensionati

Tutela legale, assistenza fiscale e convenzioni. Iscriviti ora a FNP.
Vai a pensionati.cisl.it/landing.aspx



Guarda anche



Questo è Giovanni Berti. Non indovinerai quanto ha guadagnato in 7 giorni. (algotcashmaster.net)



CHI L'HA VISTO? / Paola Landini: forse scappata per paura di qualcuno? Angela Celentano: resta aperta la pista messicana. Puntata 17 ottobre 2012 | pagina 2



Non riusciva ad arrivare a fine mese, incredibile la svolta di Mauro (lanotiziaperfetta.com)

3 - 11 DICEMBRE 2016

DALLE 10.00 ALLE 22.30
TUTTI I GIORNI! INGRESSO GRATUITO

BENVENUTO | Login | Registrati | SS

Ricerca Avanzata CERCA



Lavoro



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna? | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English **DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI**

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

G+1 0 Tweet



Gmail for Work

Gmail personalizzata da Google
per un aspetto più professionale

Inizia la
prova gratuita

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016/ Oggi 4 ottobre. Il Ministro Poletti su La7 per parlare di pensioni (ultime notizie live e news)

Publicazione: martedì 4 ottobre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 4 ottobre 2016, 19.07

Redazione

Selezioniamo comparse.

Per spot pubblicitari e cinema. Compila il nostro form online! Vai a: pfimmagine.com



CALCOLA IL TUO RISPARMIO

TARGA dell'auto

AA123BB

DATA DI NASCITA del proprietario

GG / MM / AAAA

FAI IL PREVENTIVO

Fonte: ANIA aprile 2015. Raccolta premi mercato diretto in Italia. Messaggio promozionale con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it

NEWS LAVORO

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016/ Oggi 4 ottobre. Il Ministro Poletti su La7 per parlare di ...

RIFORMA PENSIONI 2016/ I punti deboli del verbale di Governo e sindacati

IDEE/ Le nuove strade per trovare occupazione

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici, aumento stipendi: pressing dirigenti sul ministro ...

Sciopero oggi / Agitazioni 3 ottobre 2016: proteste aziendali nei settori igiene ambientale e ...

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici, aumento stipendi: sindacati, "nel Def mancano cifre ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)



Lapresse

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. IL MINISTRO POLETTI SU LA7 PER PARLARE DI PENSIONI (OGGI, 4 OTTOBRE) –
Questa sera va in onda su La7 un appuntamento da non

ULTIM'ORA

19.01 Cronaca Estrazione / Del Lotto di oggi 4 ottobre, Superenalotto: verso i numeri vincenti... (conce ...

18.59 Cinema, Televisione e Media IL SEGRETO ANTICIPAZIONI/ Candela e Severo sulla strada dell'amore... presto un doppio ...

18.59 Cinema, Televisione e Media EMANUELA AURELI / L'imitatrice si mette alla prova nel programma di Amadeus (Stasera tutto è ...

18.50 Cinema, Televisione e Media Uomini e Donne / Anticipazioni trono classico e gay, news: Fabio Ferrara torna a sorridere, ...

18.43 Terremoto TERREMOTO OGGI / Marche, scossa di M 3.4 in provincia di Macerata: sisma anche ad Ascoli ...

18.40 Cinema, Televisione e Media Kim Kardashian / News, Hollywood allarmata: "personaggi pubblici meritano vita privata sicura"



Conviene mettere sul tetto un impianto così?

Prima di mettere il fotovoltaico a casa, leggi queste 3 novità che stanno cambiando il mercato

perdere del talk show Di Martedì condotto da Giovanni Floris, per quanti sono interessanti a conoscere le ultime novità riguardanti delle pensioni. Infatti, tra i tanti ospiti che vi prenderanno parte ci sarà il Ministro del Lavoro Giuliano Poletti che dovrebbe parlare in maniera approfondita di quanto deciso nel corso dell'incontro tra Governo e Sindacati in merito ad uscita anticipata dal mondo del lavoro, lavoratori precoci e quant'altro. Lo stesso Poletti dai propri profili social ha confermato la presenza in trasmissione e soprattutto che tra i temi principali ci saranno proprio le pensioni. Inoltre il Ministro annuncia come nella giornata di domani verrà

pubblicato sui social un video per rispondere a tutte le domande che gli sono pervenute dai cittadini sulle pensioni in questi giorni. Ecco quanto scritto da Poletti: "Stasera sarò a DiMartedì su #La7. Domani pubblicherò video sulle #pensioni dando le risposte alle vostre domande dei giorni scorsi".

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. TARLAZZI (UILTRASPORTI):

FINALMENTE UN RICONOSCIMENTO PER PRECOCI E LAVORI USURANTI (OGGI, 4 OTTOBRE) La Uiltrasporti apprezza il lavoro svolto dai sindacati confederali per far sì che il Governo mettesse nero su bianco degli impegni sulla riforma delle pensioni. Claudio Tarlazzi, Segretario generale dell'organizzazione evidenzia in particolare che "finalmente si sono riportati in un ambito di diritti e tutele gli argomenti dei lavoratori precoci e dei lavoratori che svolgono attività usuranti, per le quali essi subiscono l'abbassamento della speranza di vita e della sua qualità dopo la pensione, rispetto agli altri lavoratori". Il sindacalista ha voluto ricordare che il "settore dei trasporti è ad alta concentrazione di lavori usuranti" e che dunque occorre definire con criteri e parametri scientifici le platee e i perimetri delle professioni che avranno un'agevolazione sui requisiti pensionistici.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. FURLAN (CISL): ABBIAMO RAGGIUNTO UN

RISULTATO EPOCALE (OGGI, 4 OTTOBRE) Annamaria Furlan definisce "epocale" il risultato raggiunto mediante il confronto tra Governo e sindacati sulla riforma delle pensioni. Il Segretario generale della Cisl, intervistata dal Corriere della Sera, spiega infatti che "dopo anni di tagli ci sono sei miliardi di euro da investire in termini migliorativi sul sistema previdenziale. E ci sono anche elementi di solidarietà fra le generazioni". In questo senso la sindacalista aggiunge che "la ricongiunzione gratuita dei contributi è una misura che interessa soprattutto i giovani. Così come il riscatto della laurea valido anche ai fini del calcolo dell'anzianità, cosa che oggi non è".

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. DAMIANO: PRECOCI, LAVORI USURANTI ED ESODATI RESTANO QUESTIONI DECISIVE (OGGI, 4 OTTOBRE)

Cesare Damiano ritiene che questa sarà una settimana importante in tema di riforma delle pensioni. Dovrebbe infatti riunirsi il tavolo tecnico che dovrebbe individuare i "lavori gravosi" che avranno accesso all'anticipo pensionistico insieme ai lavori usuranti. "La qualità delle soluzioni che si adotteranno per i lavori usuranti e precoci e per gli esodati sarà decisiva per una valutazione complessiva di questa riforma che porterà alle pensioni 2 miliardi di euro all'anno", ha spiegato l'ex ministro del Lavoro.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. USB CONTRO L'APE: VA CAMBIATA L'ETÀ

PENSIONABILE (OGGI, 4 OTTOBRE) Il sindacato Usb si schiera contro l'Ape al centro della riforma delle pensioni allo studio del Governo. Si tratta "di un prestito ventennale che si abbatte come una mannaia sulla pensione di chi utilizza questo strumento. L'affare lo fanno le banche e le assicurazioni, che anticiperanno le risorse necessarie e riscuoteranno gli interessi e i premi assicurativi legati all'anticipo pensione che sarà erogato dall'Inps", spiega Luigi Romagnoli, dell'Esecutivo nazionale Usb. Il sindacalista ricorda che allo sciopero generale indetto per il 21 ottobre si protesterà anche contro questo intervento previdenziale. Per Romagnoli, bisognerebbe intervenire "abrogando la riforma Fornero, cancellando il sistema di calcolo contributivo e ripristinando l'età pensionabile a 60 anni per le donne e a 65 per gli uomini, con la ricongiunzione gratuita dei contributi versati, per evitare che in futuro si vada in pensione oltre i 70 anni di età e con un assegno da fame".

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. LA FILT-CGIL: APE AGEVOLATA E USCITA

ANTICIPATA ANCHE PER CHI LAVORA NEI TRASPORTI (OGGI, 4 OTTOBRE) Dopo il confronto tra Governo e sindacati sulla riforma delle pensioni, la Filt-Cgil chiede che "venga dedicata la giusta attenzione al mondo dei trasporti". In particolare, il sindacato in una nota evidenzia come si debba "passare rapidamente alla puntuale individuazione delle categorie di lavoratori e delle mansioni che daranno diritto alle uscite anticipate". Per la Filt, "conducenti di autobus e mezzi pesanti, personale navigante del trasporto aereo, personale mobile e di manovra delle ferrovie e marittimi" dovrebbero poter accedere all'Ape agevolata e all'uscita anticipata prevista per i lavoratori precoci dopo 41 anni di contributi.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. LA CGIL A SUPPORTO DEI LAVORI USURANTI (OGGI, 4 OTTOBRE) - Il Governo Renzi ed i sindacati sono riusciti a convenire ad un

TUTTE LE ULTIM'ORA

Un nuovo modo per i tuoi acquisti



clicka e scoprirlo anche tu!

qualità e sconti altissimi
in 60 secondi ti sveleremo tutto!

ARTIMONDO
ARTIGIANI IN PISTA



[Cibi affumicati: fanno male davvero? Tutto quello che dovete sapere...](#)



[Pulire i tappeti: come lavarli senza rovinarli](#)



[Che cos'è la Coppa dell'amicizia e quali sono le differenze con la grolla](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

importante accordo per quanto concerne la **riforma delle pensioni**. Nei prossimi due anni, infatti, sarà possibile in via sperimentale uscire dal mondo del lavoro in maniera anticipata grazie allo strumento dell'**Ape**, utilizzabile da quanti hanno compiuto i 63 anni di età con un minimo di 20 anni contributi versati. Tuttavia l'intesa sulle **pensioni** non riguarda soltanto l'uscita anticipata dal mondo del lavoro ma anche tanti altri ambiti molto delicati come la vicenda dei lavori usuranti. I lavori usuranti rappresentano una categoria di attività in cui i dipendenti sono sottoposti a sollecitazioni fisiche piuttosto importanti per cui gli anni di lavoro prima di accedere in pensioni dovrebbero essere inferiori per numero. Su questo argomento si è fatta sentire la CGIL che nel corso di un incontro avvenuto a Livorno con il consiglio direttivo provinciale, sottolineando come occorra mantenere una visione unitaria della vicenda **pensioni** tra tutte le sigle sindacali e che è altrettanto importante dare giusta considerazione ai lavori usuranti sotto il profilo assistenziale.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. DAMIANO: PRONTI A CAMBIARE ANCHE L'INPS PER FAR EVITARE PASTICCI SU APE E CO. (OGGI, 3 OTTOBRE) Oltre che sulla riforma delle pensioni, Cesare Damiano sembra essere molto attento alle vicende che riguardano l'Inps e la sua governance, "per costituire, finalmente, un normale Consiglio di amministrazione, snello e competente, e uscire dalla logica dell'eterno commissariamento". L'ex ministro del Lavoro ricorda che in materia ci sono 4 o 5 proposte depositate in Parlamento e dunque non occorre partire da zero. Le modifiche ai funzionamenti dell'Inps sarebbe importante, evidenzia Damiano, per far sì che sia "in grado di gestire le novità legislative, a partire dall'anticipo pensionistico e dalla quattordicesima, che verranno inseriti nella legge di Bilancio. Non vorremmo trovarci di fronte a incomprensibili e colpevoli ritardi a tutto danno dei lavoratori e dei pensionati".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. RENZI: CHI HA TRE VITALIZI RINUNCI (OGGI, 3 OTTOBRE) Matteo Renzi ammette che la riforma delle pensioni che contiene l'aumento delle minime sta creando qualche difficoltà a reperire tutte le risorse necessarie per incrementare gli assegni pensionistici più bassi. Parlando a Radio Popolare, il Premier ha quindi evidenziato che "ci sono persone che hanno tre vitalizi. Io vorrei chiedere a questi di rinunciare, nel momento in cui io sta facendo fatica a trovare i fondi per le pensioni minime". In qualche modo sembra quindi che Renzi sia concorde con Tito Boeri, che da tempo chiede una riforma del sistema dei vitalizi, in modo che ci sia più equità nella previdenza italiana.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. RINALDI: DA RENZI UN NUOVO REGALO PRE-ELETTORALE (OGGI, 3 OTTOBRE) L'aumento della quattordicesima per le minime contenuto nella riforma delle pensioni che il Governo ha promesso di varare "mi sembra rientrare nella solita abitudine di fare regali pre-elettorali; il 4 dicembre infatti ci sarà il referendum costituzionale". Lo afferma Antonio Maria Rinaldi, professore di Economia politica all'Università Gabriele D'Annunzio di Pescara e alla Link Campus University di Roma, nonché segretario di Alternativa per l'Italia. L'economista, intervistato da Intelligonews, spiega anche che l'Ape è estremamente penalizzante per i lavoratori.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. VERTICE BANCHE-MEF PER I DETTAGLI RELATIVI ALL'APE (OGGI, 3 OTTOBRE) Oggi è in programma presso la sede del ministero dell'Economia e delle Finanze un incontro tra i vertici dell'Abi e di alcune banche italiane con il ministro Padoan. Stando a quanto riporta Repubblica, il summit non servirà a parlare solamente della situazione del sistema bancario italiano, ma anche per affrontare il tema della riforma delle pensioni, dato che le banche avranno un ruolo importante per l'Ape. Si dovranno però discutere dei dettagli tecnici di non poco conto, quali l'entità dei tassi e la durata dei prestiti che serviranno a finanziare l'anticipo pensionistico per quei lavoratori che potranno andare in pensione a partire da 63 anni.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. POLETTI: UN MILIONE DI ITALIANI IN PIÙ AVRÀ LA QUATTORDICESIMA (OGGI, 3 OTTOBRE) Nella sua intervista a Sky Tg24, dove ha fatto il punto su tutta la riforma delle pensioni, Giuliano Poletti ha spiegato che con la Legge di Bilancio un milione di pensionati avranno la quattordicesima che ora invece non prendono. Si tratta di coloro che hanno un assegno pari a 1,5-2 volte il minimo. Coloro che si trovano sotto questa soglia, ha spiegato poi il ministro del Lavoro, ci sarà un aumento dell'attuale quattordicesima che sarà "attorno al 30%". L'importo esatto ancora non si conosce perché "dobbiamo ancora fare un po' di lavoro per calcolarlo con precisione".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. LE NUOVE MISURE IN ARRIVO ANALIZZATE DA QUINTA COLONNA (OGGI, 3 OTTOBRE) La scorsa settimana Matteo Renzi è stato ospite di Quinta Colonna. Durante la puntata ha ricordato che il Governo varerà degli interventi in tema previdenziale, attraverso la riforma delle pensioni su cui lo stesso esecutivo e i sindacati hanno siglato un verbale mercoledì. Tale verbale sarà analizzato questa sera dalla trasmissione di Rete 4. Il conduttore Paolo Del Debbio, infatti, analizzerà e definirà i contorni delle nuove misure in materia previdenziale. La trasmissione sicuramente continuerà a parlare del tema anche nelle prossime settimane, considerando che Governo e sindacati dovranno discutere ancora diversi dettagli tecnici degli interventi sottoscritti.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. CAVALLARO [CISAL](#) CRITICA

APE E MISURE DEL GOVERNO (OGGI, 3 OTTOBRE) La Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori non accoglie positivamente la notizia della firma del verbale tra Governo e sindacati sulla **riforma delle pensioni** . "Il fatto che si tratti di un verbale e non di un protocollo è già di per sé significativo. In pratica, un lungo elenco di se, di ma, di forse, di verifiche da fare, conti da aggiustare, figure professionali da definire. Come dire: le certezze possono attendere", spiega Francesco Cavallaro. Il segretario generale della **Cisla** segnala in particolare che l'Ape, "a causa dei suoi limiti obiettivi, non può essere la risposta del governo alle esigenze di flessibilità in uscita". La conclusione del sindacalista non è certo positiva: "La sostanziale conferma della sacralità dell'attuale sistema contributivo non potrà mai garantire l'effettiva adeguatezza delle attuali **pensionati**, che per oltre il 65% sono al di sotto dei mille euro, e di quelle future, soprattutto per i giovani, anche a causa dei salari troppo bassi e della persistente confusione tra assistenza e previdenza".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: ANCORA TANTI I NODI IN

CAMPO (OGGI, 2 OTTOBRE) - Mentre oggi il ministro Poletti ha rilanciato sulla **riforma pensioni 2016** con le ultimissime in termini di Ape e risorse finanziarie, i problemi ancora sul tavolo dovranno essere affrontati a breve anche perché i tempi non sono larghissimi: entro il 20 ottobre andrà presentata la legge di Bilancio che dovrà contenere tutti i conti e le risorse previste dalla **riforma pensioni** . Uno dei temi spinosi è quello dei lavoratori precoci: infatti nella nuova norma che supererà quella della Fornero, è stata data una definizione molto ampia del lavoro precoce fissando la soglia a 12 mesi di contributi versati anche non continuativi prima dei 19 anni, per poter poi uscire dal lavoro con ben 41 anni di contributi. Come ricorda il portale Pensioni Oggi, in seguito è stato fissato un paletto lasciando «la possibilità di uscire solo ai disoccupati senza ammortizzatori sociali, i disabili e a coloro che sono impegnati in attività particolarmente gravose». Il problema resta però, visto che i tempi sono strettissimi e l'accordo con i sindacati è tutt'altro che certo e tranquillo.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: MINISTRO POLETTI "DAL

GOVERNO 6 MILIARDI PER LA PREVIDENZA" (OGGI, 2 OTTOBRE) - Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha parlato anche di **pensionati** e, quindi, della riforma 2016 della quattordicesima ai pensionati nell'intervista rilasciata a Sky Tg24: "Nella legge di bilancio al capitolo pensioni saranno dedicati circa 2 miliardi di euro", ha dichiarato il ministro, precisando che il provvedimento riguarda un milione di pensionati che non avevano la quattordicesima e che ora, grazie alle novità in arrivo per le pensioni, l'avranno. Il governo interverrà con misure strutturali attraverso la prossima legge di stabilità. Lo ha assicurato il ministro del lavoro Giuliano Poletti, che ha spiegato la dinamica: "Partiamo leggermente sotto i 2 miliardi, poi il secondo anno avremo intorno ai 2 miliardi e il terzo anno avremo 2 miliardi". Il governo, dunque, ha deciso di investire 6 miliardi di euro in tre anni per la previdenza. Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha spiegato anche che entreranno subito nella legge di stabilità anche le misure sull'Ape (la flessibilità in uscita).

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: LAVORATORI CON APE GRATIS

(OGGI, 2 OTTOBRE) - L'Ape della **riforma pensioni 2016** è la vera novità che da mesi sta tenendo sotto scacco governo, Inps e sindacati: resta utile capire però quali categorie di lavoratori, in definitiva, saranno a poter usufruire dell'uscita anticipata gratuita, il famoso Ape. Prende forma una sorta di definitività, con i lavoratori coinvolti nella **riforma pensioni** che potranno uscire "gratis" dal lavoro fino a tre anni prima che risultano essere: operai su ponteggi mobili, ma anche macchinisti dei treni, autisti in generale di mezzi di trasporto pubblici come anche conducenti di mezzi pesanti. Dall'elenco non sono stati tolti nelle ultime modifiche del governo anche l'ambito della sanità, specie per chi lavora in sala operatoria e costo zero d'addio anche per le maestre d'infanzia. Il Giornale però questa mattina presenta un punto chiave da dover stabilire per comprendere se queste uscite gratis potranno purtroppo anche essere ridotte: «L'Ape sarà gratuito però solo fino ad una certa soglia di reddito. E il governo potrebbe fissare la soglia a 1200 euro netti, ovvero 1500 lordi». Platea ridotta in questo modo, ma resta da capire se effettivamente queste soglie saranno decise in questo modo dalla struttura finale della riforma pensioni 2016.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. ELSA FORNERO BOCCIA L'APE

(OGGI, 2 OTTOBRE) Elsa Fornero "boccia" l'Ape, fulcro della **riforma delle pensioni** che il Governo si appresta a varare con la Legge di Bilancio. Tecnicadellascuola.it ha riportato il testo dell'intervista che l'ex ministro ha concesso all'Ansa, nella quale vengono espresse diverse perplessità sull'Anticipo pensionistico. In particolare, la professoressa piemontese ha l'impressione "che si sia adottata questa soluzione ben sapendo che sarà scarsamente utilizzata. Sono stata scettica sul Tfr in busta paga e lo sono sull'Ape volontaria". Esiste certo l'Ape social, ma per la Fornero c'è qui il rischio di "aprire un vespaio o, al contrario, di caricare eccessivamente il bilancio pubblico". Il riferimento è al fatto che bisognerebbe scegliere come criterio di accesso solo il reddito del pensionando e non il settore di appartenenza. Riguardo infine ai lavoratori precoci, l'ex ministro ritiene che sia stata scelta una soglia "larga", perché "gran parte delle persone oggi vicine all'età della pensione ha cominciato a lavorare prima dei 19 anni. E quindi, nuovamente, c'è un problema di risorse". La Fornero riconosce in ogni caso che "i lavoratori veramente precoci meritano un alleggerimento dei requisiti per il pensionamento".

© Riproduzione Riservata.

Guarda anche



Wall Street sconvolta dal metodo usato da studente italiano per fare 3000€/sett. (alogcashmaster.net)

MA.P.ES.
MATEMATICA PENSIERO ESPERIENZ

SCIENZAEVENTI/ Per insegnare le frazioni basta una «torta»? Docenti all'opera per imparare a insegnare - Seminario Ma.P.Es. 2016



Non riusciva ad arrivare a fine mese, incredibile la svolta di Mauro (lanotziaperfetta.com)



SANTO DEL GIORNO/ Oggi, 13 marzo, è San Rodrigo da Cordova | pagina 2



Con questo metodo si dimagrisce fino a 2,5 kg al giorno! (giornaledimedicina.com)



UNA VITA/ Anticipazioni: Felipe scopre la verità su Jesus e Celia (oggi, puntata 26 settembre 2016)



SEGNALA STAMPA COMMENTA QUESTO ARTICOLO

COMMENTI

03/10/2016 - L'APE antisociale creerà ancora più ingiustizie (Michele Ballarini)

L'APE, per dirla alla Fantozzi, è una "cagata" pazzesca. La social produrrà ingiustizie e rancori tra categorie. Non si comprende, ad es., perché il lavoro di una insegnante elementare dovrebbe essere più usurante di quello di un insegnante delle medie o delle superiori (sono queste infatti le età più problematiche e difficili da "gestire", soprattutto a scuola). Inoltre, si dimentica che anche lo stress mentale e psicologico causa malattie e disturbi di varia natura. Quindi anche un impiegato potrebbe essere "usurato". E' solo in una società di schiavisti, involuta e regredita in termini di sensibilità sociale ed umana, che questo non viene compreso. L'APE si rivela per quello che è: il solito bluff propagandistico del Bomba e di un Governo schiavo della UE. Il Bomba dice che è giusto che una nonna possa "fare la nonna". Ma quale nonna? I figli di quell'anziana lavoratrice, potenziale nonna, sono quasi sicuramente in cerca di lavoro, o disoccupati (avendolo perso), o precari sottopagati (grazie al job act). Il Bomba ha regalato "miliardate" alle imprese e disperso risorse finanziarie con i bonus. E' un incapace e merita di essere cacciato. Come di fatto lo sarà tra non molto. Senza il PD c'è l'ingovernabilità? Meglio l'anarchia, per chi non ha più nulla da perdere, che essere governati dagli schiavisti della UE e del FMI.



Lavoro



Fatti **Ultim'ora** Milano | Roma | Motori | Donna² | Energia e Ambiente | L'Assaggio di... | English

DOSSIER | SPECIALI | AUTORI | INTERVISTATI

Cronaca | Politica | Economia e Finanza | Impresa e Artigiani | Lavoro | Esteri | Educazione | Cultura | Scienze | Cinema e TV

Musica | Calcio e altri Sport | **ATLANTIDE** | EMMECIQUADRO | LINEATEMPO | LIBERTA' DI EDUCAZIONE

G+1 Tweet



Gmail for Work

Gmail personalizzata da Google per un aspetto più professionale

Inizia la prova gratuita

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016/ Oggi 4 ottobre. Tarlazzi (Ultrasporti): su precoci e usuranti finalmente un riconoscimento (ultime notizie live e news)

Pubblicazione: martedì 4 ottobre 2016 - Ultimo aggiornamento: martedì 4 ottobre 2016, 18.26

Redazione

Selezioniamo comparse.

Per spot pubblicitari e cinema. Compila il nostro form online!
Vai a pfimmagine.com

NEWS LAVORO

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016/ Oggi 4 ottobre. Tarlazzi (Ultrasporti): su precoci e usuranti ...

RIFORMA PENSIONI 2016/ I punti deboli del verbale di Governo e sindacati

IDEE/ Le nuove strade per trovare occupazione

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici, aumento stipendi: pressing dirigenti sul ministro ...

Sciopero oggi / Agitazioni 3 ottobre 2016: proteste aziendali nei settori igiene ambientale e ...

CONTRATTI STATALI / Dipendenti pubblici, aumento stipendi: sindacati, "nel Def mancano cifre ...

[LEGGI TUTTE LE NOTIZIE LAVORO](#)



Lapresse

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. TARLAZZI (ULTRASPORTI): FINALMENTE UN RICONOSCIMENTO PER PRECOCI E LAVORI USURANTI (OGGI, 4 OTTOBRE)

La Ultrasporti apprezza il lavoro svolto dai sindacati confederali per far sì che il Governo mettesse nero su bianco degli impegni sulla riforma delle pensioni. Claudio Tarlazzi, Segretario generale dell'organizzazione evidenzia in particolare che "finalmente si sono riportati in un ambito di diritti e tutele gli argomenti dei lavoratori precoci e dei lavoratori che svolgono attività usuranti, per le quali essi subiscono l'abbassamento della speranza di vita e della sua qualità dopo la pensione, rispetto agli altri lavoratori". Il sindacalista ha voluto ricordare che il "settore dei trasporti è ad alta concentrazione di lavori usuranti" e che dunque occorre

definire con criteri e parametri scientifici le platee e i perimetri delle professioni che avranno un'agevolazione sui requisiti pensionistici.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. FURLAN (CISL): ABBIAMO RAGGIUNTO UN

CALCOLA IL TUO RISPARMIO

TARGA dell'auto

AA123BB

DATA DI NASCITA del proprietario

GG / MM / AAAA

FAI IL PREVENTIVO

Fonte: ANIA aprile 2015. Raccolta premi mercato diretto in Italia. Messaggio promozionale con finalità commerciali. Prima di sottoscrivere leggere il fascicolo informativo su Genialloyd.it

ULTIM'ORA

18.25 Cinema, Televisione e Media ROBERTA GIARRUSSO / L'attrice siciliana ospite nel programma di Amadeus (Stasera tutto è ...

18.20 Cinema, Televisione e Media Pechino Exores 2016 / Quarta puntata: i Contribuenti e i Socialisti i più simpatici? (oggi, 4 ...

18.20 Cinema, Televisione e Media STASERA IN TV/ Programmi Rai: la fiction con la Mastronardi, il varietà di Amadeus e il talk ...

18.18 Cinema, Televisione e Media Max dei Fichi D'India, matrimonio/ Cavallari si è sposato, sorpresa di Bruno Arena: "vi auguro ...

18.18 Calcio e altri Sport PAOLO MALDINI/ Milan News, l'ad Fassone ha offerto il ruolo di direttore tecnico, a giorni la ...

18.16 Cinema, Televisione e Media STASERA IN TV/ Programmi Sky: le serie con Noah Wyle, Lars Brygmann e Walton Goggins. Consigli ...

[TUTTE LE ULTIM'ORA](#)

Prima di sottoscrivere la polizza leggi i fascicoli informativi su allianz.it e in agenzia

Allianz Proteggi tutto ciò che ami con una piccola spesa mensile

Data di nascita: GG/MM/AAAA | CAP residenza: 11111

Professione:

A partire da 5€/mese

Un nuovo modo per i tuoi acquisti



clicka e scopritelo anche tu!

qualità e sconti altissimi
in 60 secondi ti sveleremo tutto!



RISULTATO EPOCALE (OGGI, 4 OTTOBRE) Annamaria Furlan definisce "epocale" il risultato raggiunto mediante il confronto tra Governo e sindacati sulla riforma delle pensioni. Il Segretario generale della Cisl, intervistata dal Corriere della Sera, spiega infatti che "dopo anni di tagli ci sono sei miliardi di euro da investire in termini migliorativi sul sistema previdenziale. E ci sono anche elementi di solidarietà fra le generazioni". In questo senso la sindacalista aggiunge che "la ricongiunzione gratuita dei contributi è una misura che interessa soprattutto i giovani. Così come il riscatto della laurea valido anche ai fini del calcolo dell'anzianità, cosa che oggi non è".

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. DAMIANO: PRECOCI, LAVORI USURANTI ED ESODATI RESTANO QUESTIONI DECISIVE (OGGI, 4 OTTOBRE) Cesare Damiano ritiene che questa sarà una settimana importante in tema di riforma delle pensioni. Dovrebbe infatti riunirsi il tavolo tecnico che dovrebbe individuare i "lavori gravosi" che avranno accesso all'anticipo pensionistico insieme ai lavori usuranti. "La qualità delle soluzioni che si adotteranno per i lavori usuranti e precoci e per gli esodati sarà decisiva per una valutazione complessiva di questa riforma che porterà alle pensioni 2 miliardi di euro all'anno", ha spiegato l'ex ministro del Lavoro.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. USB CONTRO L'APE: VA CAMBIATA L'ETÀ PENSIONABILE (OGGI, 4 OTTOBRE) Il sindacato Usb si schiera contro l'Ape al centro della riforma delle pensioni allo studio del Governo. Si tratta "di un prestito ventennale che si abbatte come una mannaia sulla pensione di chi utilizza questo strumento. L'affare lo fanno le banche e le assicurazioni, che anticiperanno le risorse necessarie e riscuoteranno gli interessi e i premi assicurativi legati all'anticipo pensione che sarà erogato dall'Inps", spiega Luigi Romagnoli, dell'Esecutivo nazionale Usb. Il sindacalista ricorda che allo sciopero generale indetto per il 21 ottobre si protesterà anche contro questo intervento previdenziale. Per Romagnoli, bisognerebbe intervenire "abrogando la riforma Fornero, cancellando il sistema di calcolo contributivo e ripristinando l'età pensionabile a 60 anni per le donne e a 65 per gli uomini, con la ricongiunzione gratuita dei contributi versati, per evitare che in futuro si vada in pensione oltre i 70 anni di età e con un assegno da fame".

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. LA FILT-CGIL: APE AGEVOLATA E USCITA ANTICIPATA ANCHE PER CHI LAVORA NEI TRASPORTI (OGGI, 4 OTTOBRE) Dopo il confronto tra Governo e sindacati sulla riforma delle pensioni, la Filt-Cgil chiede che "venga dedicata la giusta attenzione al mondo dei trasporti". In particolare, il sindacato in una nota evidenzia come si debba "passare rapidamente alla puntuale individuazione delle categorie di lavoratori e delle mansioni che daranno diritto alle uscite anticipate". Per la Filt, "conducenti di autobus e mezzi pesanti, personale navigante del trasporto aereo, personale mobile e di manovra delle ferrovie e marittimi" dovrebbero poter accedere all'Ape agevolata e all'uscita anticipata prevista per i lavoratori precoci dopo 41 anni di contributi.

RIFORMA PENSIONI 2016, ULTIME NOVITÀ. LA CGIL A SUPPORTO DEI LAVORI USURANTI (OGGI, 4 OTTOBRE) - Il Governo Renzi ed i sindacati sono riusciti a convenire ad un importante accordo per quanto concerne la riforma delle pensioni. Nei prossimi due anni, infatti, sarà possibile in via sperimentale uscire dal mondo del lavoro in maniera anticipata grazie allo strumento dell'Ape, utilizzabile da quanti hanno compiuto i 63 anni di età con un minimo di 20 anni contributi versati. Tuttavia l'intesa sulle pensioni non riguarda soltanto l'uscita anticipata dal mondo del lavoro ma anche tanti altri ambiti molto delicati come la vicenda dei lavori usuranti. I lavori usuranti rappresentano una categoria di attività in cui i dipendenti sono sottoposti a sollecitazioni fisiche piuttosto importanti per cui gli anni di lavoro prima di accedere in pensioni dovrebbero essere inferiori per numero. Su questo argomento si è fatta sentire la CGIL che nel corso di un incontro avvenuto a Livorno con il consiglio direttivo provinciale, sottolineando come occorra mantenere una visione unitaria della vicenda pensioni tra tutte le sigle sindacali e che è altrettanto importante dare giusta considerazione ai lavori usuranti sotto il profilo assistenziale.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. DAMIANO: PRONTI A CAMBIARE ANCHE L'INPS PER FAR EVITARE PASTICCI SU APE E CO. (OGGI, 3 OTTOBRE) Oltre che sulla riforma delle pensioni, Cesare Damiano sembra essere molto attento alle vicende che riguardano l'Inps e la sua governance, "per costituire, finalmente, un normale Consiglio di amministrazione, snello e competente, e uscire dalla logica dell'eterno commissariamento". L'ex ministro del Lavoro ricorda che in materia ci sono 4 o 5 proposte depositate in Parlamento e dunque non occorre partire da zero. Le modifiche ai funzionamenti dell'Inps sarebbe importante, evidenzia Damiano, per far sì che sia "in grado di gestire le novità legislative, a partire dall'anticipo pensionistico e dalla quattordicesima, che verranno inseriti nella legge di Bilancio. Non vorremmo trovarci di fronte a incomprensibili e colpevoli ritardi a tutto danno dei lavoratori e dei pensionati".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. RENZI: CHI HA TRE VITALIZI RINUNCI (OGGI, 3 OTTOBRE) Matteo Renzi ammette che la riforma delle pensioni che contiene l'aumento delle minime sta creando qualche difficoltà a reperire tutte le risorse necessarie per incrementare gli assegni pensionistici più bassi. Parlando a Radio Popolare, il Premier ha quindi evidenziato che "ci sono persone che hanno tre vitalizi. Io vorrei chiedere a questi di rinunciare, nel momento in cui io sta facendo



[Cibi affumicati: fanno male davvero? Tutto quello che dovete sapere...](#)



[Pulire i tappeti: come lavarli senza rovinarli](#)



[Che cos'è la Coppa dell'amicizia e quali sono le differenze con la grolla](#)

TUTTE LE NOTIZIE DAL MONDO DELL'ARTIGIANATO

fatica a trovare i fondi per le pensioni minime". In qualche modo sembra quindi che Renzi sia concorde con Tito Boeri, che da tempo chiede una riforma del sistema dei vitalizi, in modo che ci sia più equità nella previdenza italiana.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. RINALDI: DA RENZI UN NUOVO REGALO PRE-ELETTORALE (OGGI, 3 OTTOBRE) L'aumento della quattordicesima per le minime contenuto nella riforma delle pensioni che il Governo ha promesso di varare "mi sembra rientrare nella solita abitudine di fare regali pre-elettorali; il 4 dicembre infatti ci sarà il referendum costituzionale". Lo afferma Antonio Maria Rinaldi, professore di Economia politica all'Università Gabriele D'Annunzio di Pescara e alla Link Campus University di Roma, nonché segretario di Alternativa per l'Italia. L'economista, intervistato da Intelligonews, spiega anche che l'Ape è estremamente penalizzante per i lavoratori.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. VERTICE BANCHE-MEF PER I DETTAGLI RELATIVI ALL'APE (OGGI, 3 OTTOBRE) Oggi è in programma presso la sede del ministero dell'Economia e delle Finanze un incontro tra i vertici dell'Abi e di alcune banche italiane con il ministro Padoan. Stando a quanto riporta Repubblica, il summit non servirà a parlare solamente della situazione del sistema bancario italiano, ma anche per affrontare il tema della riforma delle pensioni, dato che le banche avranno un ruolo importante per l'Ape. Si dovranno però discutere dei dettagli tecnici di non poco conto, quali l'entità dei tassi e la durata dei prestiti che serviranno a finanziare l'anticipo pensionistico per quei lavoratori che potranno andare in pensione a partire da 63 anni.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. POLETTI: UN MILIONE DI ITALIANI IN PIÙ AVRÀ LA QUATTORDICESIMA (OGGI, 3 OTTOBRE) Nella sua intervista a Sky Tg24, dove ha fatto il punto su tutta la riforma delle pensioni, Giuliano Poletti ha spiegato che con la Legge di Bilancio un milione di pensionati avranno la quattordicesima che ora invece non prendono. Si tratta di coloro che hanno un assegno pari a 1,5-2 volte il minimo. Coloro che si trovano sotto questa soglia, ha spiegato poi il ministro del Lavoro, ci sarà un aumento dell'attuale quattordicesima che sarà "attorno al 30%". L'importo esatto ancora non si conosce perché "dobbiamo ancora fare un po' di lavoro per calcolarlo con precisione".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. LE NUOVE MISURE IN ARRIVO ANALIZZATE DA QUINTA COLONNA (OGGI, 3 OTTOBRE) La scorsa settimana Matteo Renzi è stato ospite di Quinta Colonna. Durante la puntata ha ricordato che il Governo varerà degli interventi in tema previdenziale, attraverso la riforma delle pensioni su cui lo stesso esecutivo e i sindacati hanno siglato un verbale mercoledì. Tale verbale sarà analizzato questa sera dalla trasmissione di Rete 4. Il conduttore Paolo Del Debbio, infatti, analizzerà e definirà i contorni delle nuove misure in materia previdenziale. La trasmissione sicuramente continuerà a parlare del tema anche nelle prossime settimane, considerando che Governo e sindacati dovranno discutere ancora diversi dettagli tecnici degli interventi sottoscritti.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. CAVALLARO (CISAL) CRITICA APE E MISURE DEL GOVERNO (OGGI, 3 OTTOBRE) La Confederazione italiana sindacati autonomi lavoratori non accoglie positivamente la notizia della firma del verbale tra Governo e sindacati sulla **riforma delle pensioni**. "Il fatto che si tratti di un verbale e non di un protocollo è già di per sé significativo. In pratica, un lungo elenco di se, di ma, di forse, di verifiche da fare, conti da aggiustare, figure professionali da definire. Come dire: le certezze possono attendere", spiega Francesco Cavallaro. Il segretario generale della **Cisa** segnala in particolare che l'Ape, "a causa dei suoi limiti obiettivi, non può essere la risposta del governo alle esigenze di flessibilità in uscita". La conclusione del sindacalista non è certo positiva: "La sostanziale conferma della sacralità dell'attuale sistema contributivo non potrà mai garantire l'effettiva adeguatezza delle attuali **pensioni**, che per oltre il 65% sono al di sotto dei mille euro, e di quelle future, soprattutto per i giovani, anche a causa dei salari troppo bassi e della persistente confusione tra assistenza e previdenza".

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: ANCORA TANTI I NODI IN CAMPO (OGGI, 2 OTTOBRE) - Mentre oggi il ministro Poletti ha rilanciato sulla **riforma pensioni 2016** con le ultimissime in termini di Ape e risorse finanziarie, i problemi ancora sul tavolo dovranno essere affrontati a breve anche perché i tempi non sono larghissimi: entro il 20 ottobre andrà presentata la legge di Bilancio che dovrà contenere tutti i conti e le risorse previste dalla **riforma pensioni**. Uno dei temi spinosi è quello dei lavoratori precoci: infatti nella nuova norma che supererà quella della Fornero, è stata data una definizione molto ampia del lavoro precoce fissando la soglia a 12 mesi di contributi versati anche non continuativi prima dei 19 anni, per poter poi uscire dal lavoro con ben 41 anni di contributi. Come ricorda il portale Pensioni Oggi, in seguito è stato fissato un paletto lasciando «la possibilità di uscire solo ai disoccupati senza ammortizzatori sociali, i disabili e a coloro che sono impegnati in attività particolarmente gravose». Il problema resta però, visto che i tempi sono strettissimi e l'accordo con i sindacati è tutt'altro che certo e tranquillo.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: MINISTRO POLETTI "DAL GOVERNO 6 MILIARDI PER LA PREVIDENZA" (OGGI, 2 OTTOBRE) - Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha parlato anche di **pensioni** e, quindi, della riforma 2016 della quattordicesima ai

pensionati nell'intervista rilasciata a Sky Tg24: "Nella legge di bilancio al capitolo pensioni saranno dedicati circa 2 miliardi di euro", ha dichiarato il ministro, precisando che il provvedimento riguarda un milione di pensionati che non avevano la quattordicesima e che ora, grazie alle novità in arrivo per le pensioni, l'avranno. Il governo interverrà con misure strutturali attraverso la prossima legge di stabilità. Lo ha assicurato il ministro del lavoro Giuliano Poletti, che ha spiegato la dinamica: "Partiamo leggermente sotto i 2 miliardi, poi il secondo anno avremo intorno ai 2 miliardi e il terzo anno avremo 2 miliardi". Il governo, dunque, ha deciso di investire 6 miliardi di euro in tre anni per la previdenza. Il ministro del lavoro Giuliano Poletti ha spiegato anche che entreranno subito nella legge di stabilità anche le misure sull'Ape (la flessibilità in uscita).

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ: LAVORATORI CON APE GRATIS (OGGI, 2 OTTOBRE) - L'Ape della riforma pensioni 2016 è la vera novità che da mesi sta tenendo sotto scacco governo, Inps e sindacati: resta utile capire però quali categorie di lavoratori, in definitiva, saranno a poter usufruire dell'uscita anticipata gratuita, il famoso Ape. Prende forma una sorta di definitività, con i lavoratori coinvolti nella riforma pensioni che potranno uscire "gratis" dal lavoro fino a tre anni prima che risultano essere: operai su ponteggi mobili, ma anche macchinisti dei treni, autisti in generale di mezzi di trasporto pubblici come anche conducenti di mezzi pesanti. Dall'elenco non sono stati tolti nelle ultime modifiche del governo anche l'ambito della sanità, specie per chi lavora in sala operatoria e costo zero d'addio anche per le maestre d'infanzia. Il Giornale però questa mattina presenta un punto chiave da dover stabilire per comprende se queste uscite gratis potranno purtroppo anche essere ridotte: «L'Ape sarà gratuito però solo fino ad una certa soglia di reddito. E il governo potrebbe fissare la soglia a 1200 euro netti, ovvero 1500 lordi». Platea ridotta in questo modo, ma resta da capire se effettivamente queste soglie saranno decise in questo modo dalla struttura finale della riforma pensioni 2016.

RIFORMA PENSIONI NOVITÀ 2016, ULTIME NOVITÀ. ELSA FORNERO BOCCIA L'APE (OGGI, 2 OTTOBRE) Elsa Fornero "boccia" l'Ape, fulcro della riforma delle pensioni che il Governo si appresta a varare con la Legge di Bilancio. Tecnicadellascuola.it ha riportato il testo dell'intervista che l'ex ministro ha concesso all'Ansa, nella quale vengono espresse diverse perplessità sull'Anticipo pensionistico. In particolare, la professoressa piemontese ha l'impressione "che si sia adottata questa soluzione ben sapendo che sarà scarsamente utilizzata. Sono stata scettica sul Tfr in busta paga e lo sono sull'Ape volontaria". Esiste certo l'Ape social, ma per la Fornero c'è qui il rischio di "aprire un vespaio o, al contrario, di caricare eccessivamente il bilancio pubblico". Il riferimento è al fatto che bisognerebbe scegliere come criterio di accesso solo il reddito del pensionando e non il settore di appartenenza. Riguardo infine ai lavoratori precoci, l'ex ministro ritiene che sia stata scelta una soglia "larga", perché "gran parte delle persone oggi vicine all'età della pensione ha cominciato a lavorare prima dei 19 anni. E quindi, nuovamente, c'è un problema di risorse". La Fornero riconosce in ogni caso che "i lavoratori veramente precoci meritano un alleggerimento dei requisiti per il pensionamento".

© Riproduzione Riservata.

Selezioniamo comparse.

Per spot pubblicitari e cinema.
Compila il nostro form online! Vai
a pfimmagine.com



Annunci Casa.it

Scegli tipologia, prezzo e
Mq. Trova la casa dei tuoi
sogni! Vai a casa.it



Guarda anche



Giovanni mostra ai trader di Wall Street come fare 1500€/giorno col suo sistema. (algocashmaster.net)

MA.P.ES. MATEMATICA PENSIERO ESPERIENZA

SCIENZAEVENTI/ Per insegnare le frazioni basta una «torta»? Docenti all'opera per imparare a insegnare - Seminario Ma.P.Es. 2016



Non riusciva ad arrivare a fine mese, incredibile la svolta di Mauro (lanotiziaperfetta.com)

Sindacati di categoria: "La nuova circolare che impone una velocità massima di 50 km orari rischia di affossare il trasporto su rotaie in Umbria"

La linea della Fcu? Un vero calvario per gli utenti

► PERUGIA

Le segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, Faisa-Cisal, Orsa e Fna-Ugl, esprimono "estrema preoccupazione per la notizia relativa alle prescrizioni sulla sicurezza che impongono dal 1 ottobre di viaggiare sulla linea ex Fcu, ad una velocità massima di 50 km orari. Tali prescrizioni, frutto del recepimento da parte dell'Agenzia nazionale per la sicurezza Ferroviaria (Ansf), del decreto del 5 agosto 2016 del ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, aggravano una situazione già tutt'altro

che rosea, rischiando di compromettere ulteriormente un servizio già pesantemente indebolito dalle difficoltà societarie attraversate dalla compagine gestrice dell'infrastruttura Umbria mobilità spa. Pur avendo ricevuto in merito alcune risposte da parte della Regione, che si è impegnata a sottoscrivere un protocollo a garanzia dei lavoratori, alle altre questioni da noi poste e rimaste irrisolte, si è improvvisamente aggiunta in maniera dirompente, la tegola delle prescrizioni sopra ricordate. Ora, come rappresentanti dei lavoratori, si considera a dir poco surreale il fatto che, di fronte a

una circolare che impone limiti derivanti dalla sicurezza, non si trovi altra soluzione che quella di ridurre la velocità di esercizio a 50 km orari, ed inoltre di arrestarsi ad ogni passaggio a livello non munito di segnaletica, con la conseguenza di una allungarsi della durata del viaggio, ed ancora più surreale appare il fatto che, essendo datato 5 agosto, nessuno aveva previsto gli effetti dirompenti del decreto ministeriale sopracitato. Questa vicenda - aggiungono ancora i sindacati di categoria - rischia di affossare, anzi, di azzerare il trasporto su ferro in Umbria".



Ieri mattina l'incontro in prefettura tra i rappresentanti dei lavoratori, dell'azienda e del Comune *Anm, i sindacati: più garanzie e sicurezza a bordo*

NAPOLI (sf) - Nuovo piano industriale comunale che metta al centro la questione del trasporto pubblico locale che deve, rigorosamente, conservare la gestione pubblica, garanzia di flussi economici almeno fino a gennaio, disponibilità del Comune ad un nuovo incontro con l'assessore al Bilancio **Salvatore Palma** da tenersi entro e non oltre il 14 ottobre, convocazione di un vertice tecnico che definisca i dettagli della procedura con l'assessore **Enrico Panini** (entro il 20 ottobre), riaggiornamento a gennaio. Queste le condizioni portate ieri sul tavolo svoltosi in prefettura sulla situazione in Anm. Condizioni avanzate, ovviamente, dai rap-

presentanti dei lavoratori del trasporto pubblico locale presenti (Cgil, Cisl, Uil, Ugl, **Cisal**, Usb e Orsa) e sottoscritte per l'azienda, dall'amministratore **Alberto Ramaglia** e per il Comune, dagli assessori **Panini** e **Mario Calabrese** con delega alla Mobilità. "Pur apprezzando l'apertura di un dialogo e pur capendo che la vera problematica nasce dai tagli al settore da parte del governo centrale e regionale - hanno commentato dall'Unione sindacale di base - abbiamo chiesto nuovamente un rilancio in termini di servizio (mezzi e uomini) e soprattutto sicurezza per il personale front-line, ormai alla frutta ed in costante pericolo. Una situazione quella

ce il personale vive ogni giorno dovuta all'aspezzazione dell'utenza. Dalla prossima settimana - concludono - l'Usb promuoverà assemblee tribuite nei vari impianti, nel corso delle quali si svilupperanno discussioni sulle problematiche nazionali e locali". Mezzi incrostanti, pochi in numero e che dovrebbero essere messi a deposito per le condizioni in cui versano. Aggressioni che, puntualmente, si verificano ai danni dei conducenti ma anche degli stessi passeggeri, sassaiole e scippi. Sono solo alcune delle condizioni in cui, da troppo tempo ormai, si vedono costretti a lavorare gli addetti al trasporto pubblico nostrano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



{ Trasporti } Nessun accordo raggiunto con la proprietà dopo mesi di trattative

Ataf, nuovo sciopero di quattro ore il prossimo 21 ottobre

Ataf, nuovo sciopero di 4 ore il prossimo 21 ottobre. Lo annunciano i sindacati Filt Cgil, Uilt Uil, Ugl Trasporti, Faisa Cisa e Faisa Confail. Nessun accordo raggiunto dunque con la proprietà dopo mesi di trattative. "Il 18 agosto 2016 - scrivono le sigle - si è svolto, presso la Prefettura di Foggia, l'incontro con il Prefetto, il rappresentante del Comune di Foggia, il C.d.A. ATAF di Foggia e le scriventi, incontro utile per la seconda fase di raffreddamento, durante il quale non si è raggiunto nessun accordo. Su sollecitazione

ne delle scriventi si decise di convocare un tavolo tecnico per il 7 settembre 2016. Nel frattempo, l'azienda ha continuato nella propria azione, decurtando gli stipendi dei lavoratori della parte economica di tutti gli accordi di secondo livello, con cifre che oscillano da trecento euro fino a seicento euro, creando di fatto gravi ripercussioni sulla situazione economica familiare di tutti i lavoratori". Ad ogni modo i sindacati fanno sapere che, durante lo sciopero saranno garantite le prestazioni minime indispensabili.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VERTENZA TRASPORTI **CONFRONTO FALLITO**

NON C'È ACCORDO

Dopo il fallimento del tavolo tecnico in Prefettura, nulla è cambiato per i circa trecento dipendenti della partecipata

Stipendi sempre decurtati lavoratori Ataf in sciopero

Astensione il 21 ottobre. I sindacati: «Da 300 a 600 euro in meno al mese»

● Nuovo sciopero all'Ataf, la partecipata dei trasporti urbani da mesi in crisi. Filt-Cgil, Uilt-Uil, Ugl Trasporti, **Faisa-Cisal** e Faisa-Confail territoriali hanno proclamato l'astensione dal lavoro per il prossimo 21. Saranno 4 ore di possibili disagi: il personale di esercizio è interessato allo sciopero dalle 8,30 alle 12,30, il personale degli impianti fissi per 2 ore a fine turno.

«Il 18 agosto - riassumono i sindacati - si è svolto, presso la Prefettura di Foggia, l'incontro con il prefetto, il rappresentante del Comune, il Cda Ataf e i sindacati, in-

contro utile per la seconda fase di raffreddamento, durante il quale non si è raggiunto nessun accordo. Su sollecitazione dei sindacati si decise di convocare un tavolo tecnico per il 7 settembre. Nel frattempo l'azienda ha continuato nella propria azione, decurtando gli stipendi dei lavoratori della parte economica di tutti gli accordi di secondo livello, con cifre che oscillano da trecento euro fino a seicento euro, creando di fatto gravi ripercussioni sulla situazione economica familiare di tutti i lavoratori».

Il 7 settembre non è stato raggiunto alcun accordo, di

qui la proclamazione dello sciopero, durante il quale «Saranno garantite le prestazioni minime indispensabili».

Dopo l'incontro infruttuoso del 7 settembre gli stessi sindacati, mediante i segretari Travisano, Delli Carri, Polisenò, Vivoli e Lancianese, avevano sollecitato la rimozione degli amministratori Ataf e del direttore da parte del Comune, proprietario unico dell'azienda. Lamentavano (e lamentano) una situazione insostenibile, visti i tagli pesantissimi agli stipendi, una situazione che «Non può e non deve essere sepolta sotto

la coltre del silenzio e del disimpegno da parte della proprietà, del Cda e della dirigenza aziendale», l'affondo delle sindacali. Sotto accusa le gestioni precedenti dell'Ataf, i risvolti pesanti sui lavoratori di piani industriali, interventi riorganizzativi, ristrutturazioni ed acquisizione, che non hanno prodotto i risultati promessi. Malgrado questo, i lavoratori «Hanno dimostrato, nei fatti, la loro volontà di farsi carico della difficile situazione dei conti e delle prospettive di tenute dell'azienda», l'ulteriore riflessione di sindacati. Il confronto, quando c'è stato, è stato infruttuoso. Ora l'ennesimo sciopero.

FOGGIA
L'ultima protesta dei lavoratori Ataf al Comune
[Foto Maizzi]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VERTENZA TRASPORTI CONFRONTO FALLITO

NON C'È ACCORDO

Dopo il fallimento del tavolo tecnico in Prefettura, nulla è cambiato per i circa trecento dipendenti della partecipata

Stipendi sempre decurtati lavoratori Ataf in sciopero

Astensione il 21 ottobre. I sindacati: «Da 300 a 600 euro in meno al mese»

● Nuovo sciopero all'Ataf, la partecipata dei trasporti urbani da mesi in crisi. Filt-Cgil, Uilt-Uil, Ugl Trasporti, Faisa-Cisal e Faisa-Confaif territoriali hanno proclamato l'astensione dal lavoro per il prossimo 21. Saranno 4 ore di possibili disagi: il personale di esercizio è interessato allo sciopero dalle 8,30 alle 12,30, il personale degli impianti fissi per 2 ore a fine turno.

«Il 18 agosto - riassumono i sindacati - si è svolto, presso la Prefettura di Foggia, l'incontro con il prefetto, il rappresentante del Comune, il Cda Ataf e i sindacati, in-

contro utile per la seconda fase di raffreddamento, durante il quale non si è raggiunto nessun accordo. Su sollecitazione dei sindacati si decise di convocare un tavolo tecnico per il 7 settembre. Nel frattempo l'azienda ha continuato nella propria azione, decurtando gli stipendi dei lavoratori della parte economica di tutti gli accordi di secondo livello, con cifre che oscillano da trecento euro fino a seicento euro, creando di fatto gravi ripercussioni sulla situazione economica familiare di tutti i lavoratori».

Il 7 settembre non è stato raggiunto alcun accordo, di

qui la proclamazione dello sciopero, durante il quale «Saranno garantite le prestazioni minime indispensabili».

Dopo l'incontro infruttuoso del 7 settembre gli stessi sindacati, mediante i segretari Travisano, Delli Carri, Poliseo, Vivoli e Lancianese, avevano sollecitato la rimozione degli amministratori Ataf e del direttore da parte del Comune, proprietario unico dell'azienda. Lamentavano (e lamentano) una situazione insostenibile, visti i tagli pesantissimi agli stipendi, una situazione che «Non può e non deve essere sepolta sotto

la coltre del silenzio e del disimpegno da parte della proprietà, del Cda e della dirigenza aziendale», l'affondo delle sindacali. Sotto accusa le gestioni precedenti dell'Ataf, i risvolti pesanti sui lavoratori di piani industriali, interventi riorganizzativi, ristrutturazioni ed acquisizione, che non hanno prodotto i risultati promessi. Malgrado questo, i lavoratori «Hanno dimostrato, nei fatti, la loro volontà di farsi carico della difficile situazione dei conti e delle prospettive di tenute dell'azienda», l'ulteriore riflessione di sindacati. Il confronto, quando c'è stato, è stato infruttuoso. Ora l'ennesimo sciopero.



FOGGIA
L'ultima protesta dei lavoratori Ataf al Comune
[Foto Maizzi]



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Parcheggi, abusivi minacciano lavoratori»

Sinai e Faisa **Cisal**: gli operatori della sosta devono essere tutelati. Fermiamo il quotidiano malcostume

«Ancora una volta, siamo costretti a dar voce ai lavoratori della sosta tariffata che, loro malgrado, operano in condizioni di malessere dovuta anche alla presenza dei parcheggiatori abusivi, che si aggiungono a quella per fortuna piccola fetta della società incivile tarantina, resasi partecipe di aggressioni verbali ed, a volte, anche fisiche». Inizia così un comunicato stampa dei sindacati Faisa **Cisal** e Sinai. Che aggiungono: «Gli abusivi, per così dire, si sentono autorizzati ad espropriare le zone sottoposte a controllo degli ausiliari della sosta, esercitando pressioni di carattere coercitivo, ovvero minacciando, ed impossessandosi di fatto anche di

quelli che dovrebbero essere i profitti dell'Amat».

I due sindacati autonomo, inoltre, sottolineano come sia ormai risaputo che alcune zone siano diventate *off-limits* «e guai se gli operatori della sosta cercano di fare il proprio lavoro, ma addirittura anche il solo farsi vedere. Per fare degli esempi - si legge nella nota - basti pensare alla zona della stazione ferroviaria, a quella dell'ospedale Santissima Annunziata ed altre zone del centro cittadino, in mano ai parcheggiatori abusivi, nonché - osservano ironicamente Sinai e Faisa - grandi bevitori di caffè. Infatti la famosa frase ormai ricorrente è proprio

“Capo, mi lasci un caffè?”. Comprendiamo benissimo - dicono i sindacati - le difficoltà degli organi preposti al controllo degli abusivi nonché evasori fiscali totali». Ma, al tempo stesso, «invitiamo l'Amat - sollecitano le due organizzazioni sindacali - a prendere dei provvedimenti seri per rendere produttive tutte le zone su cui insistono le strisce blu e per tutelare le lavoratrici e i lavoratori della sosta tariffata che subiscono ogni giorno le vessazioni ed i soprusi da parte di sprovveduti che sguazzano nell'illegalità a carico della società civile. E arrivato - concludono Sinai e Faisa **Cisal** - il momento di dire basta a questo mal costume».



«Gli ausiliari minacciati dai parcheggiatori abusivi»

Denuncia dei sindacati: l'Amat deve tutelarli di più

● Le segreterie aziendali di Faissa **Cisal** e Sinai, rappresentate da Paolo Donnarumma e Francesco Albanese puntano l'indice contro i mancati controlli che caratterizzano le aree di sosta dove imperversano i parcheggiatori abusivi.

«Ancora una volta, queste organizzazioni sindacali, sono costrette a ricorrere alla stampa per dar voce ai lavoratori della sosta tariffata che, loro malgrado, continuano a lavorare in condizioni di malessere dovuta anche alla presenza dei parcheggiatori abusivi, che si affiancano a quella per fortuna piccola fetta della società incivile tarantina, resasi partecipe di aggressioni verbali ed a volte anche fisiche».

Le organizzazioni puntualizzano: «Ma quello che vogliamo denunciare oggi è proprio il caso specifico riferito agli abusivi che per così dire, si sentono autorizzati ad espropriare le zone sottoposte a controllo degli ausiliari della sosta, esercitando pressioni di carattere coercitivo, minacciando e impossessandosi di fatto anche di quelli che dovrebbero essere i profitti della società Amat spa. Ormai è risaputo che talune zone sono diventate off-limits e guai se gli operatori della sosta cercano di

fare il proprio lavoro, ma addirittura anche il solo farsi vedere».

Poi si scende nel dettaglio: «Per fare degli esempi basti pensare alla zona della Stazione Ferroviaria, l'Ospedale SS. Annunziata ed altre zone del centro cittadino in mano ai parcheggiatori abusivi, nonché grandi bevitori di caffè. Infatti la famosa frase ormai ricorrente è proprio: "capo, ma lassà nu' caffè? (mi lasci i soldi per un caffè?)". Noi capiamo benissimo le difficoltà degli organi preposti al controllo degli abusivi nonché evasori fiscali totali, ma al contempo invitiamo l'Amat spa a prendere dei provvedimenti seri, al fine di rendere produttive tutte le zone su cui insistono le strisce blu e per tutelare le lavoratrici e i lavoratori della sosta tariffata che subiscono ogni giorno le vessazioni ed i soprusi da parte di sprovve-

duti che sguazzano nell'illegalità a carico della società civile. E arrivato il momento di dire basta a questo malcostume. In attesa che qualcosa possa cambiare, esprimiamo la nostra vicinanza a tutti gli operatori e operatrici della sosta».

E a proposito di parcheggi, una segnalazione arriva dall'as-

sociazione Taranto Turismo che denuncia quando accaduto in occasione dell'ultimo giuramento della Marina Militare, giovedì scorso a San Vito. «Per questo giuramento il quartiere di San Vito non ha funzionato. A chi dobbiamo dire grazie? All'amministrazione? Alla chiesa? Alla mancanza di ordine e sorveglianza? Cominciando dal famoso parcheggio Latterini, la cui storia ricordiamo tutti (una proprietà privata e risistemata coi soldi pubblici), su richiesta di qualcuno del quartiere è stato reso un parcheggio aperto senza sorveglianza e sicurezza, libero 24 ore su 24. Tranne che nei giorni del giuramento. L'avviso è stato posto in ritardo e quindi, tutti, sapendo che si tratta di un parcheggio gratis, hanno pensato di andare a lasciare le auto lì, anche i militari. Molti hanno rischiato di avere la multa, ma abbiamo provveduto ad avvisarli in tempo e hanno provveduto a mettere il bigliettino della sosta - dichiara Irene Lamanna, presidente dell'Associazione Taranto Turismo -. Il risultato della mattinata del giuramento? Caos più totale perché si è voluto dare ascolto non a tecnici del territorio che conoscono bene la situazione, ma a predicatori. Non vogliamo fare polemica o altre chiacchiere, ma chiediamo che sia ripristinato un certo ordine.



La piaga dei parcheggiatori abusivi



Gli ausiliari del traffico nel mirino dei parcheggiatori abusivi che spesso li minacciano e impediscono loro di lavorare al servizio della società Amat

MIGRANTI

Slai Cobas: chiediamo un incontro al prefetto



Migranti, Slai Cobas in azione

● Lo Slai Cobas scrive al prefetto per chiedere un incontro per domani sulle «problematiche dei migranti presso il centro di Paolo VI, gestito dall'Associazione "Noi e Voi", chiede un incontro per esporre e risolvere tali problematiche come: scarsità e qualità del cibo; scarsità di prodotti per l'igiene personale; carenza di assistenza medica, farmaceutica; carenza di assistenza legale; ritardo nella corresponsione del pocket money».



La denuncia dei sindacati autonomi Faisa **Cisal** e Sinai

Abusivi padroni delle strisce blu: è allarme

TARANTO - L'allarme di **Cisal** e Sinai: «Le strisce blu sono in mano agli abusivi. I lavoratori della sosta continuano a lavorare in condizioni di malessere dovuta anche alla presenza di parcheggiatori abusivi che si affiancano a quella, per fortuna, piccola fetta della società incivile tarantina che si rende partecipe di aggressioni verbali e a volte anche fisiche».

PAGINA 4

I sindacati: «Basta a questo malcostume»

Abusivi padroni delle strisce blu

TARANTO - "Le strisce blu sono in mano agli abusivi. I lavoratori della sosta continuano a lavorare in condizioni di malessere dovuta anche alla presenza di parcheggiatori abusivi che si affiancano a quella, per fortuna, piccola fetta della società incivile tarantina che si rende partecipe di aggressioni verbali e a volte anche fisiche".

L'allarme viene lanciato da Paolo Donnarumma della Faisa **Cisal** e da Francesco Albanese del Sinai. "Ma quello che vogliamo denunciare oggi è proprio il caso specifico riferito agli abusivi che per così dire si sentono autorizzati ad espropriare le zone sottoposte a controllo degli ausiliari della sosta - sottolineano i sindacalisti - esercitando pressioni di carattere coercitivo, minacciando, impossessandosi di fatto di quelli che dovrebbero essere i profitti dell'Amat.

Ormai è risaputo che talune zone diventano off-limits e guai se gli operatori della sosta cercano di fare il proprio lavoro, ma addirittura anche il solo farsi vedere. Per fare



degli esempi- proseguono Donnarumma e Albanese- basti pensare alla zona della stazione ferroviaria, l'ospedale SS. Annunziata ed altre zone del centro in mano ai parcheggiatori abusivi nonché i grandi bevitori di caffè. Infatti la famosa frase ormai ricorrente è proprio "Capo, ma lassà nu caffè?" Capiamo benissimo le difficoltà degli organi preposti al controllo degli abusivi nonché evasori

fiscali totali, ma al contempo invitiamo l'Amat a prendere dei provvedimenti seri al fine di rendere produttive tutte le zone su cui insistono le strisce blu e per tutelare le lavoratrici e i lavoratori della sosta tariffata che subiscono ogni giorno le vessazioni e i soprusi da parte di sprovveduti che sguazzano nella illegalità a carico della società civile. E' arrivato il momento di dire basta a questo malcostume".

Istruzione, Anief: La scuola imbavagliata dalle “braccia corte” del Mef: bocciata la richiesta del Ministero dell’Istruzione di spostare 25mila cattedre in organico di diritto

Istruzione Social 23 seconds ago



Sharing

- Twitter 0
- Facebook 0
- Google + 0
- LinkedIn 0

Email this article

Print this article

AUTHORS

Ugo Giano

TAGS

anief, Scuola

(AGENPARL) – Roma, 04 ott 2016 – Non trova accoglimento, a Viale XX Settembre, la proposta del Miur di trasformare una parte dei posti oggi in organico di fatto altrimenti non utilizzabili per i trasferimenti e le immissioni in ruolo. Sarebbe eccessiva, infatti, secondo le spiegazioni degli economisti di Stato la spesa da affrontare per attuare l’operazione: si tratterebbe di portare a bilancio una spesa fissa, circa 700-800 milioni di euro che, oggi, non lo è; una spesa che, sempre per il Mef, attraverso gli scatti e le ricostruzioni di carriera, crescerebbe di anno in anno. L’ultima parola per trovare un’eventuale soluzione spetterà ora a Palazzo Chigi ma, comunque vada, sarà un insuccesso: i posti vacanti da tramutare sono, infatti, più del triplo di cui oltre 35mila solo sul sostegno (non appena 6-7mila).

Marcello Pacifico ([Anief-Cisal](#)), prima si dice che si vuole combattere la supplentite poi però, non si tiene conto che anche quest’anno le lezioni sono iniziate senza un docente su sei e con un alunno su tre privo dell’insegnante di sostegno. La posizione del Mef di continuare ad opporsi alla stabilizzazione del personale è ormai ampiamente superata dalle sentenze della curia d’Europa e della Consulta perché, in mancanza di ragione sostitutive, si deve procedere alla stabilizzazione o almeno al risarcimento per l’abuso dei contratti. È una lezione che hanno appreso al Miur ma, non ancora, a Viale XX Settembre dove ci si ostina a tirare su i muri. A questo punto, i docenti abilitati con almeno 36 mesi di servizio non devono fare altro che chiedere conto al proprio dirigente, tramite il sindacato, della effettiva natura del posto che occupano, facendo istanza di accesso agli atti. Qualora il posto fosse libero, e lo è nel 70-80 per cento dei casi delle supplenze annuali assegnate ormai tramite graduatoria d’istituto, allora potranno di sicuro rivolgersi al tribunale.

Ci mancava pure che il Ministero dell’Istruzione si dovesse piegare alle imposizioni del Mef: la proposta partita da Viale Trastevere di trasformare in organico di diritto 25mila posti da insegnanti dell’organico di fatto, di cui 6-7mila di sostegno, altrimenti non utilizzabili per i trasferimenti e le immissioni in ruolo, è stata clamorosamente bocciata dai tecnici del Ministero dell’Economia e delle Finanze. Sarebbe smisurata, infatti, la spesa da affrontare per attuare l’operazione, secondo le spiegazioni degli economisti di Stato, riportate da **Italia Oggi**: si tratterebbe, infatti, di portare a bilancio una spesa fissa, circa 700-800 milioni di euro che, oggi, non lo è; una spesa che, sempre per il Mef, attraverso gli scatti e le ricostruzioni di carriera, crescerebbe di anno in anno. Sembra, però, che l’ultima parola per trovare un’eventuale soluzione spetterà ora a Palazzo

AGENPARL

- Accedi al Notiziario
- Chi Siamo
- Contatti
- Informativa sulla Privacy
- Mission

MAGAZINE

Agroalimentare, Sace: doppio intervento a sostegno della crescita internazionale di DOpla

Lavoro nero agricoltura: Audizione del Ministro Martina giovedì 6 ottobre alle 14

Caporalato, Flai Cgil: IV Edizione Premio J. Masslo

REDAZIONE:

Username

Password

Login

Chigi.

Per il sindacato, comunque, qualora il Governo dovesse dare il via libera in qualche modo alla proposta del Miur non avrebbe operato, ancora una volta, la quadratura del cerchio sul precariato scolastico italiano: le cattedre effettivamente libere, da assegnare in organico di fatto, sono in realtà molto più numerose rispetto alle 25mila indicate dal dicastero dell'Istruzione. In organico di fatto ve ne sono, infatti, più di 35mila di sostegno, oggi collocati in deroga, tanto è vero che attualmente **nelle scuole manca ancora un docente specializzato su tre**; a questi, poi, vanno aggiunti quasi 30mila posti su materie curriculari, a torto non dichiarati liberi al 31 agosto; infine, ci sono almeno 20mila posti non coperti e già oggi vacanti che, in buona parte, riguardano le cattedre perse **per la disorganizzazione del concorso a cattedra del 2016**. In tutto, quindi, stiamo parlando di oltre 80mila posti da considerare liberi a tutti gli effetti.

“Ancora una volta – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario organizzativo Confedir – laddove si tratta di mettere un punto sul precariato, dal Ministero dell'Istruzione rispolverano l'arte che più gli riesce meglio: quella del 'gioco al ribasso'. Prima si dice che si vuole combattere la supplentite poi, però, non si tiene conto che anche quest'anno le lezioni sono iniziate **senza un docente su sei** e si continua con la 'logica del risparmio' sulla pelle dei precari”.

Anief ricorda che, dopo la Corte di Giustizia Europea, la scorsa estate anche la Corte Costituzionale ha stabilito che la posizione dell'Italia sul precariato è illegittima, perché si basa sui commi 1 e 11, articolo 4, della **Legge 124 del 3 maggio 1999**, “nella parte in cui autorizza – **ha scritto la Consulta** – in violazione della normativa comunitaria, il rinnovo potenzialmente illimitato di contratti di lavoro a tempo determinato per la copertura di posti vacanti e disponibili di docenti nonché di personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, senza che ragioni obiettive lo giustificano”.

“La posizione del Mef di continuare ad opporsi alla stabilizzazione del personale è ormai ampiamente superata – continua Pacifico – perché, in mancanza di ragione sostitutive, si deve procedere alla stabilizzazione o, almeno, al risarcimento per l'abuso dei contratti. È una lezione che hanno appreso al Miur ma non ancora, evidentemente, a Viale XX Settembre, dove ci si ostina a tirare su i muri”.

“A questo punto, i docenti abilitati con almeno 36 mesi di servizio svolto non devono fare altro che chiedere conto al proprio dirigente scolastico, tramite il sindacato, della effettiva natura del posto che occupano, facendo **istanza di accesso agli atti per sapere se il posto occupato è vacante**. Qualora questo fosse libero, e lo è nel 70-80 per cento dei casi delle supplenze annuali assegnate ormai tramite graduatoria d'istituto potranno, pertanto, rivolgersi di sicuro al tribunale per chiedere conto del fatto che dopo un anno di copertura di posto vacante, con l'abilitazione in tasca e i tre anni di precariato, scatta l'assunzione: i giudici autorizzeranno, comunque, almeno gli indennizzi previsti seppur in misura ridotta dal **comma 132 della Buona Scuola**, secondo quanto deciso di recente dalle **sezioni unite della Corte di Cassazione**”, conclude il presidente Anief.

Il giovane sindacato ricorda che dopo 36 mesi di servizio svolto, anche non continuativo, il docente può legittimamente chiedere il debito risarcimento, oltre al pagamento delle mensilità estive e degli scatti di anzianità professionale. Sempre più giudici stanno dando ragione ai ricorrenti, dando **ordine di corrispondere cospicue somme risarcitorie**. È ancora possibile aderire ai ricorsi per la stabilizzazione del personale che ha svolto oltre tre anni di supplenze, per il recupero degli scatti di anzianità, delle ferie non godute e molti altri diritti negati dall'Amministrazione (**clickare qui**).

Anief invita, inoltre, i docenti danneggiati a chiedere alla propria scuola di servizio il riconoscimento della natura del posto occupato, presentando l'istanza di accesso agli atti predisposta dal sindacato (**clicka qui per scaricarla**). Nel caso di conferma della natura vacante e disponibile del posto (o in caso di mancata risposta entro il termine di legge di 30 giorni), qualora il Miur non avesse ancora autorizzato la proroga del termine al 31 agosto, gli interessati potranno ricorrere per chiedere l'estensione del contratto aderendo al ricorso disponibile **a questo link**.

RELATED POSTS



Scuola, Anief: Arriva la formazione annuale obbligatoria. Opportunità d'aggiornamento ma anche ulteriore



Scuola, Anief: migliaia di docenti in attesa di nomina

Scuola, Liuzzi (Cor): interrogazione al ministro per situazione precari a Bolzano


 Assistenza
 satellitare
 per te e la tua
 famiglia
Data
di nascita

GG/MM/AAAA

CAP
residenza

11111

Professione

Impiegato, dirigente

 A soli
 14€/mese

 Prima di sottoscrivere la polizza leggi i fascicoli
 informativi su allianz.it e in agenzia

AllNews365

Scuola, il MEF sbarra la strada all'assegnazione di 25mila cattedre

ottobre 4, 2016

allnews365

[Lascia un commento](#)


(allnews365) – “La proposta partita dal **MIUR** di trasformare in organico di diritto 25mila posti da insegnanti dell’organico di fatto, di cui 6-7mila di sostegno, altrimenti non utilizzabili per i trasferimenti e le immissioni in ruolo, è stata bocciata dai tecnici del Ministero dell’Economia e delle Finanze”. E’ quanto denuncia il sindacato della scuola **Anief**.

Secondo le spiegazioni degli economisti di Stato, la spesa da affrontare

Articoli recenti

- ◊ Enel e Metroweb fanno il punto sui lavori della fibra: al via Padova e Cagliari
- ◊ Wall Street fa un passo indietro
- ◊ Fmi lima il Pil dell'Italia, debito sale
- ◊ Scuola, il MEF sbarra la strada all'assegnazione di 25mila cattedre
- ◊ Estrazioni Lotto e Superenalotto oggi: numeri estratti martedì 4 ottobre

Meta

- ◊ [Accedi](#)
- ◊ [RSS degli articoli](#)
- ◊ [RSS dei commenti](#)
- ◊ [WordPress.org](#)

Search ...



per attuare l'operazione sarebbe eccessiva. Si tratterebbe di portare a bilancio una spesa fissa, circa 700-800 milioni di euro che, oggi, non lo è. Una spesa che, sempre per il MEF, attraverso gli scatti e le ricostruzioni di carriera, crescerebbe di anno in anno. L'ultima parola per trovare un'eventuale soluzione spetterà ora a Palazzo Chigi ma, comunque vada, sarà un insuccesso: i posti vacanti da tramutare sono, infatti, più del triplo di cui oltre 35mila solo sul sostegno (non appena 6-7mila).

Marcello Pacifico (Presidente nazionale Anief e Segretario confederale Cisa) ha così commentato la decisione: "Prima si dice che si vuole combattere la supplentite poi, però, non si tiene conto che anche quest'anno le lezioni sono iniziate senza un docente su sei e con un alunno su tre privo dell'insegnante di sostegno. La posizione del MEF di continuare ad opporsi alla stabilizzazione del personale è ormai ampiamente superata dalle sentenze della curia d'Europa e della Consulta perché, in mancanza di ragione sostitutive, si deve procedere alla stabilizzazione o almeno al risarcimento per l'abuso dei contratti. È una lezione che hanno appreso al MIUR ma, non ancora, a Viale XX Settembre dove ci si ostina a tirare su i muri. A questo punto, i docenti abilitati con almeno 36 mesi di servizio non devono fare altro che chiedere conto al proprio dirigente, tramite il sindacato, della effettiva natura del posto che occupano, facendo istanza di accesso agli atti. Qualora il posto fosse libero, e lo è nel 70-80% dei casi delle supplenze annuali assegnate ormai tramite graduatoria d'istituto, allora potranno di sicuro rivolgersi al tribunale".

Fonte: teleborsa.it

Condividi:



Correlati



Scuola, nel DEF risorse "scarse" per il rinnovo dei contratti
In "Notizie"



A Ferragosto traffico in aumento (+4%) sulle autostrade, boom di presenze negli agriturismo
In "Notizie"



Notizie: il blocco dei salari nella PA è costato ai comunali 700 euro in busta paga
In "Notizie"

Category: **Notizie**

« Estrazioni Lotto e Superenalotto oggi: numeri estratti martedì 4 ottobre
Fmi lima il Pil dell'Italia, debito sale »

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *



CERCA

Cerca...

Abbiamo 1549 visitatori e 135 utenti online

La scuola imbavagliata dalle “braccia corte” del Mef: bocciata la richiesta del Ministero dell’Istruzione di spostare 25mila cattedre in organico di diritto



Non trova accoglimento, a Viale XX Settembre, la proposta del Miur di trasformare una parte dei posti oggi in organico di fatto altrimenti non utilizzabili per i trasferimenti e le immissioni in ruolo. Sarebbe eccessiva, infatti, secondo le spiegazioni degli economisti di Stato la spesa da affrontare per attuare l’operazione: si tratterebbe di portare a bilancio una spesa fissa, circa 700-800 milioni di euro che, oggi, non lo è; una spesa che, sempre per il Mef, attraverso gli scatti e le ricostruzioni di carriera, crescerebbe di anno in anno. L’ultima parola per trovare un’eventuale soluzione spetterà ora a Palazzo Chigi ma, comunque vada, sarà un insuccesso: i posti vacanti da tramutare sono, infatti, più del triplo di cui oltre 35mila solo sul sostegno (non appena 6-7mila).

Marcello Pacifico (Anief-Cisal): prima si dice che si vuole combattere la *supplentite* poi, però, non si tiene conto che anche quest’anno le lezioni sono iniziate senza un docente su sei e con un alunno su tre privo dell’insegnante di sostegno. La posizione del Mef di continuare ad opporsi alla stabilizzazione del personale è ormai ampiamente superata dalle sentenze della curia d’Europa e della Consulta perché, in mancanza di ragioni sostitutive, si deve procedere alla stabilizzazione o almeno al risarcimento per l’abuso dei contratti. È una lezione che hanno appreso al Miur ma, non ancora, a Viale XX Settembre dove ci si ostina a tirare su i muri. A questo punto, i docenti abilitati con almeno 36 mesi di servizio non devono fare altro che chiedere conto al proprio dirigente, tramite il sindacato, della effettiva natura del posto che occupano, facendo istanza di accesso agli atti. Qualora il posto fosse libero, e lo è nel 70-80 per cento dei casi delle supplenze annuali assegnate ormai tramite graduatoria d’istituto, allora potranno di sicuro rivolgersi al tribunale.

Ci mancava pure che il Ministero dell’Istruzione si dovesse piegare alle imposizioni del Mef: la proposta partita da Viale Trastevere di trasformare in organico di diritto 25mila posti da insegnanti dell’organico di fatto, di cui 6-7mila di sostegno, altrimenti non utilizzabili per i trasferimenti e le immissioni in ruolo, è stata clamorosamente bocciata dai tecnici del Ministero dell’Economia e delle Finanze. Sarebbe smisurata, infatti, la spesa da affrontare per attuare l’operazione, secondo le spiegazioni degli economisti di Stato, riportate da *Italia Oggi*: si tratterebbe, infatti, di portare a bilancio una spesa fissa, circa 700-800 milioni di euro che, oggi, non lo è; una spesa che, sempre per il Mef, attraverso gli scatti e le ricostruzioni di carriera, crescerebbe di anno in anno. Sembra, però, che l’ultima parola per trovare un’eventuale soluzione spetterà ora a Palazzo Chigi.

Per il sindacato, comunque, qualora il Governo dovesse dare il via libera in qualche modo alla proposta del Miur non avrebbe operato, ancora una volta, la quadratura del cerchio sul precariato scolastico italiano: le cattedre effettivamente libere, da assegnare in organico di fatto, sono in realtà molto più numerose rispetto

CHIAMATA DIRETTA
 Il Ds non ti ha scelto?!
 Contesti la decisione dell’Usr?!
 Presenta richiesta di
 accesso agli atti!
 Ricorri con Noi! **ANIEF**
 Scrivi a: chiamatadiretta@anief.net

CONCORSO A CATTEDRA 2016
 IMPUGNA IL
 DECRETO SUI CONTINGENTI!
 RECLAMA LA TUA
 ASSUNZIONE!
 Se RICORRI con
ANIEF Tu hai
 già vinto

alle 25mila indicate dal dicastero dell'Istruzione. In organico di fatto ve ne sono, infatti, più di 35mila di sostegno, oggi collocati in deroga, tanto è vero che attualmente **nelle scuole manca ancora un docente specializzato su tre**; a questi, poi, vanno aggiunti quasi 30mila posti su materie curricolari, a torto non dichiarati liberi al 31 agosto; infine, ci sono almeno 20mila posti non coperti e già oggi vacanti che, in buona parte, riguardano le cattedre perse per la **disorganizzazione del concorso a cattedra del 2016**. In tutto, quindi, stiamo parlando di oltre 80mila posti da considerare liberi a tutti gli effetti.

"Ancora una volta – commenta Marcello Pacifico, presidente nazionale Anief e segretario organizzativo Confedir – laddove si tratta di mettere un punto sul precariato, dal Ministero dell'Istruzione rispolverano l'arte che più gli riesce meglio: quella del 'gioco al ribasso'. Prima si dice che si vuole combattere la *supplentite* poi, però, non si tiene conto che anche quest'anno le lezioni sono iniziate **senza un docente su sei** e si continua con la 'logica del risparmio' sulla pelle dei precari".

Anief ricorda che, dopo la Corte di Giustizia Europea, la scorsa estate anche la Corte Costituzionale ha stabilito che la posizione dell'Italia sul precariato è illegittima, perché si basa sui commi 1 e 11, articolo 4, della **Legge 124 del 3 maggio 1999**, "nella parte in cui autorizza – ha scritto la Consulta - in violazione della normativa comunitaria, il rinnovo potenzialmente illimitato di contratti di lavoro a tempo determinato per la copertura di posti vacanti e disponibili di docenti nonché di personale amministrativo, tecnico ed ausiliario, senza che ragioni obiettive lo giustificano".

"La posizione del Mef di continuare ad opporsi alla stabilizzazione del personale è ormai ampiamente superata – continua Pacifico – perché, in mancanza di ragione sostitutive, si deve procedere alla stabilizzazione o, almeno, al risarcimento per l'abuso dei contratti. È una lezione che hanno appreso al Miur ma non ancora, evidentemente, a Viale XX Settembre, dove ci si ostina a tirare su i muri".

"A questo punto, i docenti abilitati con almeno 36 mesi di servizio svolto non devono fare altro che chiedere conto al proprio dirigente scolastico, tramite il sindacato, della effettiva natura del posto che occupano, facendo **istanza di accesso agli atti per sapere se il posto occupato è vacante**. Qualora questo fosse libero, e lo è nel 70-80 per cento dei casi delle supplenze annuali assegnate ormai tramite graduatoria d'istituto potranno, pertanto, rivolgersi di sicuro al tribunale per chiedere conto del fatto che dopo un anno di copertura di posto vacante, con l'abilitazione in tasca e i tre anni di precariato, scatta l'assunzione: i giudici autorizzeranno, comunque, almeno gli indennizzi previsti seppur in misura ridotta dal **comma 132 della Buona Scuola**, secondo quanto deciso di recente dalle **sezioni unite della Corte di Cassazione**", conclude il presidente Anief.

Il giovane sindacato ricorda che dopo 36 mesi di servizio svolto, anche non continuativo, il docente può legittimamente chiedere il debito risarcimento, oltre al pagamento delle mensilità estive e degli scatti di anzianità professionale. Sempre più giudici stanno dando ragione ai ricorrenti, dando ordine di **corrispondere cospicue somme risarcitorie**. È ancora possibile aderire ai ricorsi per la stabilizzazione del personale che ha svolto oltre tre anni di supplenze, per il recupero degli scatti di anzianità, delle ferie non godute e molti altri diritti negati dall'Amministrazione ([cliccare qui](#)).

Anief invita, inoltre, i docenti danneggiati a chiedere alla propria scuola di servizio il riconoscimento della natura del posto occupato, presentando l'istanza di accesso agli atti predisposta dal sindacato ([clicca qui per scaricarla](#)). Nel caso di conferma della natura vacante e disponibile del posto (o in caso di mancata risposta entro il termine di legge di 30 giorni), qualora il Miur non avesse ancora autorizzato la proroga del termine al 31 agosto, gli interessati potranno ricorrere per chiedere l'estensione del contratto aderendo al corso disponibile [questo link](#).

Per approfondimenti:

Docenti, addio alla titolarità su scuola: il Miur getta le basi per la rete di istituti, con i prof- jolly sballottati da una sede all'altra

Mobilità, firmato l'accordo su utilizzazioni e assegnazioni provvisorie: si faranno su scuola e non su ambito, ma fuori tempo massimo

Chiamata diretta, c'è l'accordo Miur-sindacati: si alla graduatoria di istituto con indicatori nazionali, ma la sostanza non cambia

Chiamata diretta, l'accordo Miur-sindacati in crisi nera prima ancora di essere sottoscritto

Chiamata diretta: trattativa fallita (Tuttoscuola del 14 luglio 2016)

Chiamata diretta, individuare più o meno titoli non risolve il problema: stanno riuscendo nell'impresa di peggiorare la Buona Scuola

Chiamata diretta, il Miur svela le linee guida: decidono i presidi, depotenziati i Pof, tempi ristretti

Chiamata diretta, Anief porta il caso in Corte Costituzionale: partono i ricorsi dei docenti

Trasferimenti infanzia e primaria, il cervellone non regge: ritardi e reclami

La riforma è già alla frutta: organico potenziato utilizzato per i docenti soprannumerari di altre materie e trasferimenti nel caos



CONCORSO A CATTEDRA 2016
ANIEF Sei stato bocciato?
 Presenta la domanda di accesso agli atti!
 Chiedi una Consulenza e Ricorri con Noi!
 Scrivi a: concorso2016@anief.net



TRASFERIMENTI
 Hai presentato la domanda di conciliazione?
 Ricorri con Noi!
ANIEF
 Scrivi a: trasferimenti@anief.net



STABILIZZAZIONE E RISARCIMENTO
APERTE LE ADESIONI AI RICORSI
 Precariato, Scatti stipendiali ed Estensione contratti
 Ricorri con **ANIEF**



TRATTENUTE TFR-TFS
RECUPERA I TUOI SOLDI!
PRESENTA LA DIFFIDA PER INTERRUPELLE LA PRESCRIZIONE!!
 Con **ANIEF**



RICOSTRUZIONE CARRIERA
 Fai riconoscere PER INTERO TUTTO il servizio pre-ruolo:
PRENDI UN AUMENTO!
 Ricorri con **ANIEF**



Sei stato immesso in ruolo dal 2011?
RECUPERA IL PRIMO SCATTO DI STIPENDIO
 Invia la diffida! È UN RICORSO **ANIEF**

ANSA.it * Umbria * **Fcu a 50 km l'ora, sindacati: 'surreale'**

Fcu a 50 km l'ora, sindacati: 'surreale'

Vicenda rischia di affossare trasporto su ferro in Umbria

Redazione ANSA

PERUGIA

04 ottobre 2016

12:47

NEWS

Suggerisci

Facebook

Twitter

Google+

Altri

Stampa

Scrivi alla redazione

Pubblicità 4w



Inglese Impolverato?

Fai il test Online e scopri subito il tuo livello

www.britishinstitutes.it



72 anni sembra averne 52!

Questa nonna rivela il suo metodo per soli 23 euro.

Scopri di più!

Archiviato in

Sindacati

Trasporti

Umbria Mobilità

CGIL

CISL



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

(ANSA) - PERUGIA, 4 OTT - Le segreterie regionali dei sindacati dei trasporti Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, **Faisa-Cisal**, Orsa e Fna-Ugl, esprimono "estrema preoccupazione" per l'entrata in vigore, da sabato scorso, dell'obbligo, imposto da un decreto del Governo, di viaggiare sulla linea ex Fcu ad una velocità massima di 50 chilometri orari.

"Tali prescrizioni - dicono i sindacati - aggravano una situazione tutt'altro che rosea, rischiando di compromettere un servizio già pesantemente indebolito dalle difficoltà societarie attraversate dalla compagine che gestisce l'infrastruttura, Umbria Mobilità spa". Gli stessi sindacati definiscono "a dir poco surreale il fatto che, di fronte a una circolare che impone limiti derivanti dalla sicurezza, non si trovi altra soluzione che quella di ridurre la velocità di esercizio a 50 chilometri orari".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Condividi Suggerisci

ULTIMA ORA UMBRIA

- 12:47 **Fcu a 50 km l'ora, sindacati: 'surreale'**
- 12:41 **Sigla intesa prefettura Terni-Ast**
- 12:05 **Custode Assisi, nessuno tradisca fiducia**
- 10:36 **Festa S.Francesco patrono d'Italia**
- 10:29 **82enne va a cercare funghi e si perde**
- 10:18 **Rapina a banca Terni, arrestato a Palermo**
- 17:09 **Per terremotati 41 mila euro Uj Assisi**
- 16:10 **Ritardi per velocità ridotta linee Fcu**
- 16:05 **Torna in 7 città Psicologia festival**
- 13:23 **Messina assume incarico questore Perugia**

> Tutte le news

IMPRESE & MERCATI

La finanza agevolata per la azienda: ecco Astolfi S.p.A.

Un servizio di consulenza e assistenza per sfruttare le risorse economiche messe a disposizione da Unione Europea, Stato e Regioni



Cotogni Sport, il punto di riferimento per gli sportivi ternani che amano sci e tennis

Aperto dal padre Paolo quasi 50 anni, il negozio ora in mano alle figlie Annalisa e Valeria mantiene intatte tutte le caratteristiche che gli hanno permesso di sopravvivere anche all'avvento della grande distribuzione



Cronaca / Via Montegrappa

Corsi di formazione gratuiti per disoccupati organizzati dallal **Cisal**

I corsi si svolgeranno partire dal mese di ottobre in via Montegrappa 6, con rilascio di un'attestazione valida per tutto il territorio nazionale



Redazione

04 OTTOBRE 2016 13:30



BRINDISI - Su iniziativa delle "Federazioni **Cisal**", a partire dal mese di ottobre si svolgeranno a Brindisi, in via Montegrappa 6, dei corsi di formazione riconosciuti dalla regione Puglia (avviso pubblico n. 2/2016 p.o. Puglia 2014-2020, fondo sociale europeo azione di sistema welfare to work) con rilascio di un'attestazione valida per tutto il territorio nazionale.

Tali corsi gratuiti saranno rivolti solo alle seguenti categorie: disoccupati percettori di ammortizzatori sociali; disoccupati privi di sostegno economico con reddito Isee superiore a 3mila euro; disoccupati inseriti in accordi di ricollocazione a seguito di accordi di programma o tavoli di crisi nazionali; lavoratori in cassa integrazione; beneficiari della misura "lavoro minimo di cittadinanza finanziati con le risorse già trasferite agli ambiti sociali di zona ai sensi della Drg 246/2014.

Per chi fosse interessato, rivolgersi dalle ore 9 alle 12 nella sede della **Cisal** di via Montegrappa 6, in alternativa si può contattare il sindacato attraverso la pagina Facebook "Federazioni cisalbrindisi".

Argomenti: **disoccupati**

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità
 richiede un browser con
 la tecnologia
 JavaScript attivata.

Commenti

Notizie di oggi

I più letti di oggi

1

AutoveloX sulla supers
date e orari del mese di

DAUNIANEWS.IT

QUOTIDIANO ONLINE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA
 DIRETTORE RESPONSABILE PINO PISTILLO
 AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI FOGGIA N.8 DEL 2010
 EDITORE CAP SERVICE - SAN SEVERO



Home Cronaca Politica Economia Sport Territorio Altre Sezioni

- Navigation -

Cerca nel sito.

Foggia, agitazione dei lavoratori Ataf: il 21 ottobre sciopero di quattro ore

Foggia 4 ottobre 2016

PRINT EMAIL A- A+



FOGGIA – Il 21 ottobre è previsto uno sciopero di quattro ore dei lavoratori di Ataf Spa così articolato: il personale di esercizio incrocerà le braccia dalle 8.30 alle 12.30, mentre il personale degli impianti fissi osserverà due ore a fine turno di lavoro.

“L’Azienda - dichiarano Filt-Cgil, Uilt-Uil, Ugl-Trasporti, Faisa-Cisal e Faisa-Confail - ha continuato nella propria azione, decurtando gli stipendi dei lavoratori della parte economica di tutti gli accordi di secondo livello, con cifre che oscillano da trecento

euro fino a seicento euro, creando di fatto gravi ripercussioni sulla situazione economica familiare di tutti i lavoratori”.

Durante lo sciopero, saranno garantiti le prestazioni minime indispensabili, nel rispetto delle fasce orarie di servizio.

Condividi su Facebook

Condividi su Twitter

Condividi su Google+

NEWER POST

OLDER POST



KIA

CAR LISI S.p.A.

CONCESSIONARIA UNICA PER FOGGIA E PROVINCIA

KIA RENTING ALVAL HCTC 7 KIA

Corso del Mezzogiorno, 33 - 71122 Foggia
 Tel. 0881.631140 - www.lisiautomobili.it

FOGGIATODAY

Sezioni

Economia



ACCEDI

Economia

I lavoratori di Ataf incrociano nuovamente le braccia

Le sigle sindacali di Filt-Cgil, Uilt-Uil, Ugl Trasporti, Faisa [Cisal](#) e Faisa Confail, proclamano lo sciopero di quattro ore per il 21 ottobre



redazione

04 OTTOBRE 2016 13:02

Immagine di repertorio

I lavoratori dell'Ataf incrociano nuovamente le braccia. Uno sciopero di quattro ore, il 21 ottobre dalle 8.30 alle 12.30. Due ore a fine turno di lavoro per gli impianti fissi. Precisano le sigle sindacali di Filt-Cgil, Uilt-Uil, Ugl Trasporti, Faisa [Cisal](#) e Faisa Confail, che saranno garantite le prestazioni minime indispensabili, così come previsto dall'art. 11 lettere B, C e D della provvisoria regolamentazione di settore 02/13 nel rispetto delle fasce orarie di servizio regolate dalla prassi.

La decisione di scioperare è maturata dopo che la riunione del 7 settembre scorso, preceduta da quella in Prefettura del 18 agosto utile per la seconda fase di raffreddamento, non ha determinato alcun punto convergente per la risoluzione della vertenza

Travisano, Delli Carri, Poliseno, Vivoli e Lancianese sottolineano che nel frattempo l'azienda "ha continuato nella propria azione, decurtando gli stipendi dei lavoratori della parte economica di tutti gli accordi di secondo livello, con cifre che oscillano da trecento euro fino a seicento euro, creando di fatto gravi ripercussioni sulla situazione economica familiare di tutti i lavoratori".

Argomenti: [scioperi](#)

 Tweet

Potrebbe interessarti

Attendere un istante: stiamo caricando i commenti degli utenti...

Questa funzionalità

I più letti di oggi

1

Svolta per il 'Don Uva' d
"L'ospedale ha l'acquir

APPROFONDIMENTI

Ataf, la Fast proclama lo sciopero: "Senza investimenti i tavoli tecnici servono a poco"

7 settembre 2016

Ataf, in pagamento il Premio di Risultato ma non c'è conciliazione: lavoratori verso lo sciopero

18 luglio 2016

Scoppia la rivolta davanti ai cancelli dell'Ataf: lavoratori bloccano l'uscita dei mezzi

26 maggio 2016

I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie. [Ok](#) [Cookie Policy](#)

TELE RADI OERRE.IT

GUARDA MENO LA TV
GIOCA CON TUO FIGLIO
TANTO IL CANONE LO PAGHIAMO NOI
ANCHE SE LO HAI GIÀ PAGATO

PROROGATA
AL 30.09.16

Scopri
CanoneZero

AMgas
BLU
Gruppo Ascopiate

CITTA POLITICA CRONACA SPETTACOLO SPORT ECONOMIA SANITA CULTURA

BREAKING NEWS

isure ad hoc per esuberanti"

Tv: bene Fuocoammare, 2,3 mln dramma migranti su Rai3

Migranti, Galantino: "Europa cieca e debole c

Serie D, solo il Manfredonia
vince. Apricena e San Severo a
secco

Droga: 4 arresti a Foggia

Emiliano a Foggia per i Campi
Diomedei

Cosa sappiamo della povertà
Tre fondazioni foggiane si
interrogano

Land

SINDACATI >>



Ataf, nuovo sciopero di 4 ore il prossimo 21 ottobre

FOGGIA, 04/10/2016 13:03:44 di Redazione

Consiglia Condividi 1 Tweet

Ataf, nuovo sciopero di 4 ore il prossimo 21 ottobre. Lo annunciano i sindacati Filt Cgil, Uilt Uil, Ugl Trasporti, Faisa Cisa e Faisa Confail. Nessun accordo raggiunto dunque con la proprietà dopo mesi di trattative. 'Il 18 agosto 2016 - scrivono le sigle - si è svolto, presso la Prefettura di Foggia, l'incontro con il Prefetto, il rappresentante del Comune di Foggia, il C.d.a. ATAF di Foggia e le scriventi, incontro utile per la seconda fase di raffreddamento, durante il quale non si è raggiunto nessun accordo. Su sollecitazione delle scriventi si decise di convocare un tavolo tecnico per il 7 settembre 2016. Nel frattempo l'azienda ha continuato nella propria azione, decurtando gli stipendi dei lavoratori della parte economica di tutti gli accordi di secondo livello, con cifre che oscillano da trecento euro fino a seicento euro, creando di fatto gravi ripercussioni sulla situazione economica familiare di tutti i lavoratori'. Ad ogni modo i sindacati fanno sapere che, durante lo sciopero saranno garantite le prestazioni minime indispensabili.

ALTRE NEWS >>



Scappa da struttura sanitaria: rintracciato su un treno



Domani al via la 38 Fiera dell'Ottobre Dauno



Settimana Nazionale della Dislessia: le iniziative della prima edizione

Calculator for car savings (CALCOLA IL TUO RISPARMIO) with input fields for license plate (AA123BB) and birth date (GG/MM/AAAA), and a 'FAI UN PREVENTIVO' button.

COMMENTA L'ARTICOLO >>

0 commenti

Ordina p



Davide Grittani E invece io

Illustrazione Il Funambolo di Caterina Delli Carri

PROGRAMMI TV >>

Teletv interface showing 'GUARDA I NOSTRI PROGRAMMI' and 'DIRETTA STREAMING' buttons.

Facebook page for 'Teledioberre' with 'Mi piace questa Pagina' and 'Condividi' buttons, and a photo gallery.

Advertisement for 'DIGITAL FARMER' course by ITS Apulia Digital Maker, with 'ISCRIZIONI entro il 22 ottobre' and contact number '0881.746122'.

optima

1 LUCE GAS TELEFONO INTERNET

TUTTO-IN-UNO E SAI PRIMA QUANTO PAGHI

PER TE SUBITO UN BONUS DI BENVENUTO + UN PREMIO DI €100 PARI AL CANONE RAI*

SCOPRI L'OFFERTA SU MISURA PER TE

FOGGIATODAY

Sezioni

Economia



ACCEDI

Economia

I lavoratori di Ataf incrociano nuovamente le braccia

Le sigle sindacali di Filt-Cgil, Uilt-Uil, Ugl Trasporti, Faisa **Cisal** e Faisa Confail, proclamano lo sciopero di quattro ore per il 21 ottobre

FT redazione
04 OTTOBRE 2016 13:02



Immagine di repertorio

I lavoratori dell'Ataf incrociano nuovamente le braccia. Uno sciopero di quattro ore, il 21 ottobre dalle 8.30 alle 12.30. Due ore a fine turno di lavoro per gli impianti fissi. Precisano le sigle sindacali di Filt-Cgil, Uilt-Uil, Ugl Trasporti, Faisa **Cisal** e Faisa Confail, che saranno garantite le prestazioni minime indispensabili, così come previsto dall'art. 11 lettere B, C e D della provvisoria regolamentazione di settore 02/13 nel rispetto delle fasce orarie di servizio regolate dalla prassi.

La decisione di scioperare è maturata dopo che la riunione del 7 settembre scorso, preceduta da quella in Prefettura del 18 agosto utile per la seconda fase di raffreddamento, non ha determinato alcun punto convergente per la risoluzione della vertenza

Travisano, Delli Carri, Polisenso, Vivoli e Lancianese sottolineano che nel frattempo l'azienda "ha continuato

APPROFONDIMENTI



Ataf, la Fast proclama lo sciopero: "Senza investimenti i tavoli tecnici servono a poco"

7 settembre 2016



Ataf, in pagamento il Premio di Risultato ma non c'è conciliazione: lavoratori verso lo sciopero

18 luglio 2016



I più letti di oggi



1 Svolta per il Don Uva d "L'ospedale ha l'acquir



LANOTZIAPERFETTA.COM



SOCIAL EXCITE

Sponsorizzato da **Dubbin**

Andata e ritorno con l'IC Bus.

MONACO DI BAVIERA da 19€

→ PRENOTA ADESSO!

CASE A FOGGIA



Vieste
Appartamento 4 locali
200.000 €
85 m²



Centro città
Appartamento 3 locali
118.000 €
85 m²

immobiliare.it

nella propria azione, decurtando gli stipendi dei lavoratori della parte economica di tutti gli accordi di secondo livello, con cifre che oscillano da trecento euro fino a seicento euro, creando di fatto gravi ripercussioni sulla situazione economica familiare di tutti i lavoratori”.

Scoppia la rivolta davanti ai cancelli dell'Ataf: lavoratori bloccano l'uscita dei mezzi

26 maggio 2016

Argomenti: **scioperi**



Potrebbe interessarti



Come Localizzare Gratis La Tua Auto Tramite Il Cellulare?
[USEFUL4REAL.COM](#)



Addio a Laura Troschel, la donna dei sogni degli anni
[SKY](#)



Rubate foto intime di Diletta Leotta: guarda 5 scatti della
[TOPFIVE.IT](#)



Come localizzare gratis la tua auto tramite cellulare?
[GADGETSFANS](#)

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain**

Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

[Aggiorna discussione](#)

Notizie di oggi

I più letti della settimana



1 **MagriArreda cerca personale per la sede di Foggia**



4 **Il Comune mette una toppa al 'caso disabili': arrivano 42 nuovi stalli riservati**



2 **Svoltata per il 'Don Uva' di Foggia: "L'ospedale ha l'acquirente"**



5 **Il Comune è in dissesto, sindaco prende i bimbi e li accompagna a scuola. Lettera a Emiliano**



3 **Il robot 'Da Vinci' valore aggiunto dei Riuniti: utilizzato anche per i carcinomi del colon-retto**



6 **Amadori punta sul 'Pollo biologico' e si rivolge agli allevatori foggiani: "E' il momento giusto per farsi avanti"**


 IL PONENTE

ECONOMIA
 CULTURA
 SCIENZA
 SPORTIVO
 ESTERI
 SALUTE
 ITALIA

ULTIME NOTIZIE: ILARIA D'AMICO E GIANLUIGI BUFFON: LUNA DI MIELE PRIMA DELLE NOZZE SEGRETE

Dall'alternanza al digitale: ecco i nuovi percorsi formativi obbligatori per i docenti

di Bianca Mancini | Ottobre 04, 2016 | 16:25



Nel dettaglio, per il bonus insegnanti da 500 euro è previsto un **investimento di 350 milioni** nella prossima finanziaria, mentre nell'arco dei tre anni la spesa complessiva supererà **1 milione di euro**. Tuttavia alcune sigle sindacali, Anief in testa, non sono convinte di questo piano di formazione: secondo Anief e [Cisal](#), infatti, il governo avrebbe dovuto inserire questo capitolo relativo alla formazione nell'ambito di un contratto nazionale della **scuola**.

Cosa c'entra la carta elettronica con il bonus insegnanti 2017 da 500€?

Il piano nazionale per la formazione è stato presentato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca per mano del ministro **Stefania Giannini**.

"Il bonus continuerà per gli insegnanti e i professori, sarà rinnovato: un piccolo contributo per formarsi. Se fai l'insegnante è giusto che lo Stato riconosca la tua funzione" anche se non sono state ancora specificate le tempistiche e le modalità di erogazione del rinnovo.

Di **bonus insegnanti** si parla soprattutto nel **Piano Formazione** pubblicato dal MIUR lo scorso 3 ottobre.

Per i docenti che non hanno approfittato del **bonus insegnanti**, che ricordiamo poteva servire per l'acquisto di libri, tablet o comunque materiale utile alla formazione lavorativa il MIUR sta cercando il modo di far restituire quanto ricevuto e non utilizzato. "I bisogni di formazione individuale confluiranno nel Piano di ciascuna **scuola**".

Bonus docenti 500 euro: chi deve restituirlo?

Ogni **scuola** dovrà tenere conto delle indicazioni del Miur e adottare attività di formazione obbligatoria dei docenti che siano in coerenza anche con il Piano triennale dell'offerta formativa.

Inoltre, questa verrà distribuita ai docenti diventati di ruolo grazie al Piano Straordinario di assunzioni che hanno raggiunto la provincia di titolarità, e a quelli che otterranno un ruolo provvisorio tramite la **Fase C**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

[Home](#) > [POLITICA](#) > "FCU a 50 chilometri l'ora? Surreale"

[POLITICA](#) [SINDACATI](#)

"FCU a 50 chilometri l'ora? Surreale"

I Sindacati: "Vicenda rischia di affossare trasporto su ferro in Umbria"

4 ottobre 2016

 12


Le segreterie regionali dei sindacati dei trasporti Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, Faisa-Cisal, Orsa e Fna-Ugl, esprimono "estrema preoccupazione" per l'entrata in vigore, da sabato scorso, dell'obbligo, imposto da un decreto del Governo, di viaggiare sulla linea ex Fcu ad una velocità massima di 50 chilometri orari. "Tali prescrizioni – dicono i sindacati – aggravano una situazione tutt'altro che rosea, rischiando di

compromettere un servizio già pesantemente indebolito dalle difficoltà societarie attraversate dalla compagine che gestisce l'infrastruttura, Umbria Mobilità spa". Gli stessi sindacati definiscono "a dir poco surreale il fatto che, di fronte a una circolare che impone limiti derivanti dalla sicurezza, non si trovi altra soluzione che quella di ridurre la velocità di esercizio a 50 chilometri orari". (fonte: Ansa.it)

TAGS [FCU](#)

CONDIVIDI


 Mi piace    " data-via="" data-lang="en">tweet

[Articolo precedente](#)
[Siglata l'intesa tra la Prefettura di Terni e Ast](#)
[Articolo successivo](#)
[Festival del Medioevo: da Mattarella un riconoscimento per Gubbio](#)
[ARTICOLI CORRELATI](#)
[ALTRO DALL'AUTORE](#)

ARTICOLI RECENTI

Festival del Medioevo: da Mattarella un riconoscimento per Gubbio

4 ottobre 2016

"FCU a 50 chilometri l'ora? Surreale" I Sindacati: "Vicenda rischia...

4 ottobre 2016

Siglata l'intesa tra la Prefettura di Terni e Ast

4 ottobre 2016

Magione: si è chiusa con successo l'XI edizione di RiflessiDiversi

4 ottobre 2016


Tutto pronto per l'invio di un'ambulanza in Senegal

4 ottobre 2016

Padre Mauro Gambetti: "Nessuno tradisca la fiducia della gente"

4 ottobre 2016

Categorie

 Seleziona una categoria 

RIMANI CON NOI

 645 Fans

 995 Follower

 19 Iscritti

Questo sito utilizza cookie anche di terzi per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, [leggi qui](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque elemento accetti l'uso dei cookie. [OK](#)



Cerca in QuiFinanza

CERCA

21 mila

Mi piace

FINANZA LAVORO TASSE SOLDI VIDEO ASSICURAZIONI PRESTITI MUTUI LUCE E GAS STRUMENTI SPACE ECONOMY

STRUMENTI: CAMBIA VALUTE CALCOLA IBAN CALCOLA CODICE FISCALE SCADENZE FISCALI ETÀ PENSIONABILE CALCOLA PENSIONE CONTATTI

Finanza

Scuola, il MEF sbarrà la strada all'assegnazione di 25mila cattedre

Condividi su Facebook

04 Ottobre 2016 - (Teleborsa) - "La proposta partita dal MIUR di trasformare in organico di diritto 25mila posti da insegnanti dell'organico di fatto, di cui 6-7mila di sostegno, altrimenti non utilizzabili per i trasferimenti e le immissioni in ruolo, è stata bocciata dai tecnici del Ministero dell'Economia e delle Finanze". E' quanto denuncia il sindacato della scuola Anief.

Secondo le spiegazioni degli economisti di Stato, la spesa da affrontare per attuare l'operazione sarebbe eccessiva. Si tratterebbe di portare a bilancio una spesa fissa, circa 700-800 milioni di euro che, oggi, non lo è. Una spesa che, sempre per il MEF, attraverso gli scatti e le ricostruzioni di carriera, crescerebbe di anno in anno. L'ultima parola per trovare un'eventuale soluzione spetterà ora a Palazzo Chigi ma, comunque vada, sarà un insuccesso: i posti vacanti da tramutare sono, infatti, più del triplo di cui oltre 35mila solo sul sostegno (non appena 6-7mila).



Marcello Pacifico (Presidente nazionale Anief e Segretario confederale [Cisal](#)) ha così commentato la decisione: "Prima si dice che si vuole combattere la supplentite poi, però, non si tiene conto che anche quest'anno le lezioni sono iniziate senza un docente su sei e con un alunno su

Titoli Italia

A B C D E F G H I J K L M
N O P Q R S T U V W X Y Z

Non solo Finanza: i temi caldi



Una scuola sostituisce la punizione con la meditazione: i risultati sono sorprendenti



Coltivare una piantina di marijuana non è reato: lo dice la Cassazione



Isola del Liri: l'unica città in Italia ad avere una cascata nel centro storico



Doccia fredda per il governo: tre bocciature sulla stima di PIL all'1%



Caffè, miele, cioccolato: i cibi che spariranno in pochi anni

Articoli recenti

RC Auto ancora giù nel 2° trimestre - rapporto IVASS

Borsa Italiana, in forte rialzo il controvalore degli scambi del 3/10/2016

Edilizia, mercato estero in forte crescita con 12 miliardi di fatturato

Scuola, il MEF sbarrà la strada all'assegnazione di 25mila cattedre

Piazza Affari trainata dalle altre Borse europee recupera con le banche

tre privo dell'insegnante di sostegno. La posizione del MEF di continuare ad opporsi alla stabilizzazione del personale è ormai ampiamente superata dalle sentenze della curia d'Europa e della Consulta perché, in mancanza di ragione sostitutive, si deve procedere alla stabilizzazione o almeno al risarcimento per l'abuso dei contratti. È una lezione che hanno appreso al MIUR ma, non ancora, a Viale XX Settembre dove ci si ostina a tirare su i muri. A questo punto, i docenti abilitati con almeno 36 mesi di servizio non devono fare altro che chiedere conto al proprio dirigente, tramite il sindacato, della effettiva natura del posto che occupano, facendo istanza di accesso agli atti. Qualora il posto fosse libero, e lo è nel 70-80% dei casi delle supplenze annuali assegnate ormai tramite graduatoria d'istituto, allora potranno di sicuro rivolgersi al tribunale".

 Condividi su Facebook

Vi Raccomandiamo



Configura il tuo Nissan Qashqai e scopri tutte le versioni e gli optional dispon...

Nissan



"Come sono diventato milionario con 25000€ di entrate l'anno!" (comporta rischi)

Ex banchiere rivela:



Esiste un metodo che può aiutare a perdere fino a 18 kg!

L'obesità addominale?

Sponsorizzato da 

0 commenti

Ordina per



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

Per approfondire



Scuola: su mobilità docenti ricorsi Anief contro errori assegnazione



Scuola, chi ha vinto il concorso a cattedre non sarà assunto. Anief annuncia ricorso



Scuola, decine di migliaia di docenti costretti a mobilità forzata

In Evidenza

- BORSA ITALIANA
- BORSE ESTERE
- EURIBOR
- TITOLI DI STATO
- VALUTE
- ESPERTI

I Video più visti



Truffa del bancomat: ecco come vengono rubati pin e carta



Bail in e prelievo forzoso, la lista delle banche più a rischio. Come difendersi



Enel, arriva il contatore intelligente: cosa cambia sui consumi



Eco cooler, il condizionatore fai da te che funziona senza elettricità



Ecco perché non dovete mai lasciare le chiavi incustodite



IL MIGLIOR AMICO DEL RISPARMIO
CONFRONTA I MIGLIORI PREVENTIVI
PER LA TUA RC AUTO E MOTO



Cerca tra migliaia di immobili
Comune: Tipo immobile:



PROTEZIONE CIVILE
Presidente del Consiglio dei Ministri
Superintendente della Protezione Civile
TERREMOTO CENTRO ITALIA
SMS solidale al 4550

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

- Home
 - Finanza con Bloomberg
 - Lavoro
 - Calcolatori
 - Finanza Personale
 - Listino
 - Portafoglio
- Overview | Borse | Borsa Italia A-Z | Valute | Obbligazioni: Italia - Europa | Fondi | ETF | Sedex | Warrant | Futures | Materie prime | News | Calendario | After hours

NOTIZIE

Tutte | Repubblica.it | Agi | Teleborsa | Bloomberg

Scuola, il MEF sbarra la strada all'assegnazione di 25mila cattedre

04/10/2016 18.26.33

(Teleborsa) - "La proposta partita dal MIUR di trasformare in organico di diritto 25mila posti da insegnanti dell'organico di fatto, di cui 6-7mila di sostegno, altrimenti non utilizzabili per i trasferimenti e le immissioni in ruolo, è stata bocciata dai tecnici del Ministero dell'Economia e delle Finanze". E' quanto denuncia il sindacato della scuola Anief.

Secondo le spiegazioni degli economisti di Stato, la spesa da affrontare per attuare l'operazione sarebbe eccessiva. Si tratterebbe di portare a bilancio una spesa fissa, circa 700-800 milioni di euro che, oggi, non lo è. Una spesa che, sempre per il MEF, attraverso gli scatti e le ricostruzioni di carriera, crescerebbe di anno in anno. L'ultima parola per trovare un'eventuale soluzione spetterà ora a Palazzo Chigi ma, comunque vada, sarà un insuccesso: i posti vacanti da tramutare sono, infatti, più del triplo di cui oltre 35mila solo sul sostegno (non appena 6-7mila).

Marcello Pacifico (Presidente nazionale Anief e Segretario confederale Cisl) ha così commentato la decisione: "Prima si dice che si vuole combattere la supplentite poi, però, non si tiene conto che anche quest'anno le lezioni sono iniziate senza un docente su sei e con un alunno su tre privo dell'insegnante di sostegno. La posizione del MEF di continuare ad opporsi alla stabilizzazione del personale è ormai ampiamente superata dalle sentenze della curia d'Europa e della Consulta perché, in mancanza di ragioni sostitutive, si deve procedere alla stabilizzazione o almeno al risarcimento per l'abuso dei contratti. È una lezione che hanno appreso al MIUR ma, non ancora, a Viale XX Settembre dove ci si ostina a tirare su i muri. A questo punto, i docenti abilitati con almeno 36 mesi di servizio non devono fare altro che chiedere conto al proprio dirigente, tramite il sindacato, della effettiva natura del posto che occupano, facendo istanza di accesso agli atti. Qualora il posto fosse libero, e lo è nel 70-80% dei casi delle supplenze annuali assegnate ormai tramite graduatoria d'istituto, allora potranno di sicuro rivolgersi al tribunale".

[Le altre notizie](#)



MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB	16.308,02	+0,21%
FTSE 100	7.074,34	+1,30%
DAX 30	10.619,61	+1,03%
CAC 40	4.503,09	+1,11%
SWISS MARKET	8.230,73	+0,79%
DOW JONES	18.210,29	-0,24%
NASDAQ	5.301,28	+0,01%
HANG SENG	23.689,44	+0,45%

CALCOLATORE VALUTE

Euro

Dollaro USA

1 EUR = 1,12 USD

Fai di Repubblica la tua homepage | Mappa del sito | Redazione | Scriveteci | Per inviare foto e video | Servizio Clienti | Aiuto | Pubblicità | Parole più cercate

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA



Martedì 4 Ottobre 2016, ore 19.22

accedi ▶ registrati ▶ seguisci su feed rss

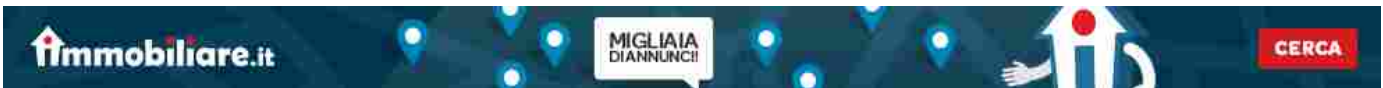
teleborsa

Roma 22° nubi sparse

Cerca notizie, titoli o ISIN

Azioni Milano A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

NOTIZIE QUOTAZIONI RUBRICHE AGENDA VIDEO ANALISI TECNICA STRUMENTI GUIDE PRODOTTI L'AZIENDA



Home Page / Notizie / Scuola, il MEF sbarrare la strada all'assegnazione di 25mila cattedre

Scuola, il MEF sbarrare la strada all'assegnazione di 25mila cattedre

commenta ▶ altre news ▶

Economia, Scuola · 04 ottobre 2016 - 18.26

0



(Teleborsa) - "La proposta partita dal MIUR di trasformare in organico di diritto 25mila posti da insegnanti dell'organico di fatto, di cui 6-7mila di sostegno, altrimenti non utilizzabili per i trasferimenti e le immissioni in ruolo, è stata bocciata dai tecnici del Ministero dell'Economia e delle Finanze". E' quanto denuncia il sindacato della scuola Anief.

Secondo le spiegazioni degli economisti di Stato, la spesa da affrontare per attuare l'operazione sarebbe eccessiva. Si tratterebbe di portare a bilancio una spesa fissa, circa 700-800 milioni di euro che,

oggi, non lo è. **Una spesa** che, sempre per il MEF, attraverso gli scatti e le ricostruzioni di carriera, crescerebbe di anno in anno. L'ultima parola per trovare un'eventuale soluzione spetterà ora a Palazzo Chigi ma, comunque vada, sarà un insuccesso: i posti vacanti da tramutare sono, infatti, più del triplo di cui oltre 35mila solo sul sostegno (non appena 6-7mila).

Marcello Pacifico (Presidente nazionale Anief e Segretario confederale Cisl) ha così commentato la decisione: "Prima si dice che si vuole combattere la supplentite poi, però, non si tiene conto che anche quest'anno le lezioni sono iniziate senza un docente su sei e con un alunno su tre privo dell'insegnante di sostegno. La posizione del MEF di continuare ad opporsi alla stabilizzazione del personale è ormai ampiamente superata dalle sentenze della curia d'Europa e della Consulta perché, in mancanza di ragione sostitutive, si deve procedere alla stabilizzazione o almeno al risarcimento per l'abuso dei contratti. È una lezione che hanno appreso al MIUR ma, non ancora, a Viale XX Settembre dove ci si ostina a tirare su i muri. A questo punto, i docenti abilitati con almeno 36 mesi di servizio non devono fare altro che chiedere conto al proprio dirigente, tramite il sindacato, della effettiva natura del posto che occupano, facendo istanza di accesso agli atti. Qualora il posto fosse libero, e lo è nel 70-80% dei casi delle supplenze annuali assegnate ormai tramite graduatoria d'istituto, allora potranno di sicuro rivolgersi al tribunale".

Altre notizie

- ▶ Scuola: nomine docenti in alto mare, utilizzazioni e supplenze annuali slittano a ottobre
- ▶ Scuola, il Miur fa mea culpa sui trasferimenti ma lascia i docenti nel limbo
- ▶ Scuola, l'anno parte in salita: manca un insegnante di sostegno su tre
- ▶ Scuola, cresce il numero dei disabili senza l'adeguato sostegno
- ▶ Scuola, selezionati insegnanti per alloggi ma non ci sono i posti
- ▶ Scuola, docenti italiani sono i più anziani dell'area OCSE

I cookie ci aiutano ad offrirti un servizio migliore. Utilizzando il nostro sito accetti l'uso dei cookie. [Ok](#) [Cookie Policy](#)



**GUARDA MENO LA TV
GIOCA CON TUO FIGLIO
TANTO IL CANONE LO PAGHIAMO NOI
ANCHE SE LO HAI GIÀ PAGATO**

**PROROGATA
AL 30.09.16**

**Scopri
CanoneZero**



[CITTA](#) [POLITICA](#) [CRONACA](#) [SPETTACOLO](#) [SPORT](#) [ECONOMIA](#) [SANITÀ](#) [CULTURA](#)



BREAKING NEWS

[Banche, Rossi: "Possibili misure ad hoc per esuberanti"](#) [Tv: bene Fuocoammare, 2,3 mln dramma migranti su Rai3](#) [Migranti, G](#)

**Serie D, solo il Manfredonia
vince. Apricena e San Severo a
secco**

Droga: 4 arresti a Foggia

**Emiliano a Foggia per i Campi
Diomedei**

**Cosa sappiamo della povertà
Tre fondazioni foggiane si
interrogano**

Land



SINDACATI >>



Ataf, nuovo sciopero di 4 ore il prossimo 21 ottobre

FOGGIA, 04/10/2016 13:03:44 di Redazione

Consiglia Condividi 1 Tweet

Ataf, nuovo sciopero di 4 ore il prossimo 21 ottobre. Lo annunciano i sindacati Filt Cgil, Uilt Uil, Ugl Trasporti, Faisa Cisa e Faisa Confail. Nessun accordo raggiunto dunque con la proprietà dopo mesi di trattative. "Il 18 agosto 2016 – scrivono le sigle - si è svolto, presso la Prefettura di Foggia, l'incontro con il Prefetto, il rappresentante del Comune di Foggia, il C.d.a. ATAF di Foggia e le scriventi, incontro utile per la seconda fase di raffreddamento, durante il quale non si è raggiunto nessun accordo. Su sollecitazione delle scriventi si decise di convocare un tavolo tecnico per il 7 settembre 2016. Nel frattempo l'azienda ha continuato nella propria azione, decurtando gli stipendi dei lavoratori della parte economica di tutti gli accordi di secondo livello, con cifre che oscillano da trecento euro fino a seicento euro, creando di fatto gravi ripercussioni sulla situazione economica familiare di tutti i lavoratori". Ad ogni modo i sindacati fanno sapere che, durante lo sciopero saranno garantite le prestazioni minime indispensabili.



**Daide Grittani
E invece io**

Illustrazione *Il Funambolo* di Caterina Delli Carri

PROGRAMMI TV >>



ALTRE NEWS >>



Scappa da struttura sanitaria: rintracciato su un treno



Domani al via la 38 Fiera dell'Ottobre Dauno



Settimana Nazionale della Dislessia: le iniziative della prima edizione

CERCHI UN APPARTAMENTO IN VENDITA?



immobiliare.it **SCOPRI >**

COMMENTA L'ARTICOLO >>

0 commenti

Ordina p





Home

Lavoro

By **Redazione**

Fcu a 50 km l'ora? "Una misura surreale" per i sindacati

04/10/2016 - 17:58



PERUGIA - Le segreterie regionali dei sindacati dei trasporti Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, **Faisa-Cisal**, Orsa e Fna-Ugl, esprimono "estrema preoccupazione" per l'entrata in vigore, da sabato scorso, dell'obbligo, imposto da un decreto del Governo, di viaggiare sulla linea ex Fcu ad una velocità massima di 50 chilometri orari.

"Tali prescrizioni - dicono i sindacati - aggravano una situazione tutt'altro che rosea, rischiando di compromettere un servizio già pesantemente indebolito dalle difficoltà societarie attraversate dalla compagine che gestisce l'infrastruttura, Umbria Mobilità spa". Gli stessi sindacati definiscono "a dir poco surreale il fatto che, di fronte a una circolare che impone limiti derivanti dalla sicurezza, non si trovi altra soluzione che quella di ridurre la velocità di esercizio a 50 chilometri orari".

Share / Save

Nazionali

[«Il padre dei Freak Brothers» favolosi eroi dell'underground](#)
04/10/2016 - 00:20

[Cronache della Siria sotto assedio nel diario di «Madaya Mom»](#)
04/10/2016 - 00:19

[Sabina Meyer, «La mia geografia barocca»](#)
04/10/2016 - 00:17

Accesso utente

Nome utente: * Password: *
 [Crea nuovo profilo](#)
[Richiedi una nuova password](#)

Chi è on-line

Ci sono attualmente 1 utente e 3 visitatori collegati.

Utenti on-line

[Redazione](#)

Commenti recenti

Molto bene. Una buona cosa per
2 settimane 3 giorni fa

Pochi e poco frequenti i
2 settimane 6 giorni fa

Nessuno ascolta piu' le
3 settimane 1 giorno fa

Un contesto non certo
3 settimane 3 giorni fa

Il progetto e'
3 settimane 4 giorni fa

Bla bla bla...bisogna dire,
5 settimane 3 giorni fa

Bravi, l'ho già scritto varie
7 settimane 6 giorni fa

Salvare posti di lavoro? I
8 settimane 3 giorni fa

La tragedia Merloni: per
9 settimane 23 ore fa

Ma la CGIL con i suoi uffici
9 settimane 1 giorno fa

Facebook

UMBRIALEFT.IT **UmbriaLeft** 3603 "Mi piace"
umbrialeft.it

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

